TRIESTE, Mercoledì 3 Settembre 1941
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6756
Anno XIX dell' E. F. - VI dell' Impero

Arturo Zanolla
Podestà
TRIESTE

IL PICCOLO

Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al Piccolo, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. ... L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3, Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50, Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

Il Duce e il Führer sul fronte orientale

DUE ANNI

La Granbretagna porta l'intera responsabilità dello scatenamento della guerra

Si compiono oggi due anni da quel 3 settembre in cui le due Potenze plutocratiche di Europa dichiararono la guerra alla Germania, cospiranti insieme con esse Roosevelt e tutto il capitalismo nordamericano.

Freddamente, cinicamente, respingendo la mediazione offerta da Benito Mussolini e a cui la Francia già annuiva, le classi dirigenti inglesi, pur essendo consce che l'azione tedesca per Danzica rappresentava l'ultima revisione e rivendicazione territoriale del sacrosanto diritto del Reich, scatenarono la guerra da lungo tempo accarezzata, nel proposito di abbattere i popoli giovani che ripudiavano le sue posizioni precostituite di sfruttamento politico ed economico dell'Europa.

E' ormai acquisito alla storia, col sussidio d'una documentazione ingente e probativa, che fu l'Inghilterra, spalleggiata dalla torbida politica statunitense, a volere lo scoppio della seconda immane tragedia mondiale. E' del pari acquisito che la Germania di Adolfo Hitler altro non ambiva che riportare nel corpo del Reich un lembo vivo della sua carne, violentemente e assurdamente strappato a Versaglia, e regolare infine i suoi rapporti con l'inquieto indigente vicino polacco, a cui riconosceva perfino lo sbocco al mare. E ciò sarebbe acaduto, al massimo, nel giro di pochi giorni, se la Polonia, fatta ardita dalla garanzia britannica, non si fosse opposta alle legittime richieste germaniche. Va aggiunto che, anche con la tragica quanto assurda resistenza polacca, il cruento capitolo di storia si sarebbe rapidamente chiuso, se la plutocrazia anglosassone non avesse impedito ogni accordo, decisa alla guerra di sterminio per mantenere la sua supremazia vacillante, per assicurare al suo sistema dispotico, oltre che la soggezione di un terzo delle terre e risorse mondiali direttamente sfruttate, anche quella della vita europea.

Così, per bieco disegno del capitalismo anglo-americano e del suo federato francese, asserviti entrambi al giudaismo e alla massoneria mondiale, ebbe corso la guerra di due mondi spirituali fra loro opposti, ma non necessariamente nemici; la guerra che poteva essere evitata, sol che gl'interessi delle plutocrazie occidentali avessero ceduto al pensiero della collaborazione fra i popoli e d'una sana giustizia sociale.

Abbiamo detto «fatale corso della guerra»; ma in realtà avremmo dovuto scrivere «fatidico»; fatidico, perchè lo scadere di questi due anni — che pesano e sempre più peseranno sull'Inghilterra — e l'inizio del terzo trovano le Potenze dell'Asse vittoriose su tutti i fronti, e sempre più armate e formidabili, sempre più decise a conseguire una Vittoria assoluta che valga, con le sue conseguenze, a garentire per i secoli l'armonia feconda dei popoli europei.

Le parole solenni con cui i due supremi Condottieri hanno salutato a tale vittoria vibrano ancora nell'aria, nè occorre ripeterle. Si aggiunge soltanto che come gl'inglesi sono stati estromessi dal Continente, così saranno inesorabilmente estromessi i Soviet: finchè maturi il giorno — lontano o vicino che sia — in cui le forze infami della plutocrazia e del bolscevismo, insieme congiunte contro la Civiltà, giaceranno annientate nella polvere, e l'alba d'una nuova vita, nella pace e nel lavoro finalmente assicurati, arriderà all'Europa rinata.

L'iniziativa militare è sempre dell'Asse

Berlino, 2

L'Agenzia ufficiosa tedesca riceve da fonte militare la seguente esposizione degli avvenimenti di due anni di guerra:

Con la sua dichiarazione di guerra, la Granbretagna scatenò coscientemente il 3 settembre 1939 la 13.a guerra continentale della storia inglese. Da allora sono passati due anni carichi di continue sconfitte inglesi e di grandiose vittorie dell'Asse. In questi due anni la Granbretagna ha dovuto abbandonare sul Continente una posizione dopo l'altra, dopo che i suoi Corpi di spedizione in Norvegia e in Francia nel 1940 e nei Balcani nel 1941 furono vòlti in fuga precipitosa e gravemente battuti. Nè la diplomazia inglese, data l'abilità di quella tedesca, è riuscita a costituire il famoso doppio fronte contro la Germania. La guerra sul Continente europeo è stata nuovamente decisa alla fine del secondo anno di lotta in favore dell'Asse pur non essendo terminato il conflitto in Oriente. Durante queste battaglie continentali si è sviluppata nell'aria e sul mare, la vigorosa battaglia contro l'Inghilterra, tanto a settentrione che nel Mediterraneo. L'Asse mantiene sempre l'iniziativa.

Le perdite marittime in una nota "Reuter,,

Berna, 2

I giornali pubblicano una nota della Reuter con la quale si riassumono le perdite subite dalla flotta britannica. Benchè queste siano infinitamente inferiori alla realtà, le cifre date sono egualmente imponenti. Infatti l'Agenzia ufficiosa britannica comunica che alla fine di giugno le perdite inglesi, alleate e neutrali erano di 1738 navi con un tonnellaggio di 7.118.122 t., di cui 4.605.132 tonnellate (1078 navi) inglesi, 1.489.047 tonnellate (334 navi) degli alleati e 1.014.943 tonnellate (326 navi) delle flotte neutrali.

Il Presidente della Turchia visita la Fiera di Smirne

Istanbul, 2

Il Presidente della Repubblica Ismet Ineonu si è recato a Smirne per visitare quella Fiera esposizione. Il Presidente ha visitato con molta attenzione il padiglione italiano ed ha espresso al Console generale d'Italia la sua ammirazione per la perfetta riuscita della mostra dei prodotti italiani.

Aumenta la pressione intorno a Pietroburgo e Odessa

Tutti i tentativi sovietici di riconquistare la sponda destra del Dnjeper sono stati respinti con perdite terribili per il nemico - Attacchi aerei contro le linee ferroviarie presso Charhov ed a sud ovest di Mosca

Berlino, 2

Il Comando supremo delle Forze armate germaniche comunica:

Le operazioni sul fronte orientale proseguono sistematicamente. Sono stati condotti con buoni risultati attacchi dell'arma aerea contro linee ferroviarie nella regione di Charkov e a sud-ovest di Mosca. Aerei da picchiata hanno affondato sul Dnjeper una cannoniera sovietica e ne hanno incendiato altre 3.

Apparecchi tedeschi da combattimento operanti sul fronte finnico hanno compiuto nella giornata del 1.o settembre replicati efficacissimi attacchi nella zona a sud di Murmansk contro aerodromi ed altri importanti obiettivi bellici. Ad est di Alakurti sono stati bombardati e attaccati con le armi di bordo numerosi ammassamenti di truppe nemiche. Gli equipaggi hanno potuto osservare numerose distruzioni.

Vastissimi campi minati distrutti intorno all'ex Capitale

Fronte dell'Est, 2

La situazione sul fronte dell'est è caratterizzata da un'intensa pressione delle forze finlandesi e tedesche intorno a Pietroburgo e di quelle romeno-tedesche intorno ad Odessa, e da qualche tentativo contr offensivo immediatamente stroncato, nei settori del basso ed alto Dnjeper da parte delle forze sovietiche.

Nel settore centrale l'attività delle forze tedesche si manifesta nel campo aviatorio e nell'intensa diuturna fatica che il nemico ha creato a protezione di importantissime posizioni tattiche. In alcuni settori il maltempo non facilita le operazioni, come anche ostacola l'attività aerea che è, ad ogni modo, sempre molto intensa.

Intorno a Pietroburgo si stanno individuando e distruggendo vastissimi campi minati che truppe speciali sovietiche hanno creato in profondità di chilometri e chilometri su tutti i settori più delicati intorno alle posizioni di difesa dei sobborghi della città. Gli intensi bombardamenti dell'artiglieria e dell'arma aerea facilitano il compito difficile delle compagnie d'assalto germaniche che, giorno per giorno, si avvicinano alle posizioni estreme di protezione e di difesa dell'ex Capitale zarista. La lotta intorno ad esse si potrebbe dire che ha le stesse caratteristiche.

Soltanto che ad Odessa le forze sovietiche possono meglio opporre, alle forze tdesco-romene che l'assediano, una migliore resistenza, utilizzando le linee fortificate che erano state precedentemente create sulle colline ed intorno ai laghi che circondano a dovest, a nord e ad est la città. L'intensa attività dell'artiglieria di grosso calibro e dell'Arma aerea contro le posizioni sovietiche ha determinato in alcuni settori lo scardinamento delle principali opere di difesa.

Interessante è la situazione sul Dnjeper. A Cherson le forze tedesche vigilano sul fiume, così che nessuna nave, nessuna cannoniera, nessun natante bellici potranno sfuggire alla distruzoie. La distruzione o l'affondamento di numerose cannoniniere ha indebolito sensibilmente il volume di fuoco dell'aviazione e da ricognizioni lungo le rive del fiume compiute da reparti celeri speciali di artiglieria. Tutte le cannoniere sovietiche che potevano rappresentare un mezzo di offesa mobile molto importante da impiegare sul fiume, sono state distrutte.

L'avanzata in Ucraina

Budapest, 2

L'Agenzia Telegrafica Ungherese informa che le forze alleate operanti in Ucraina continuano ad avanzare. Il nemico è stato costretto dall'impeto offensivo delle truppe alleate a ritirarsi in numerosi punti lungo il Dnjeper. Posizioni strategiche importanti sono state raggiunte. I nemico ha tentato qualche azione di ricognizione ma è stato respinto. Le truppe ungheresi hanno catturato 150 prigionieri e si sono impossessate di numerose imbarcazioni sovietiche che tentavano di transitare lungo il Dnjeper. L'artiglieria antiaerea magiara ha abbattuto un caccia e due apparecchi sovietici da bombardamento.

Colpi micidiali

Fronte dell'est, 2

Un tentativo controffensivo del nemico per riconquistare un'importante testa di ponte sulla riva destra del fiume, è stato appoggiato in un primo momento dal fuoco delle artiglierie di queste cannoniere che si erano velocemente portate nella zona dove l'azione sovietica tentava la riconquista della riva destra del Dnjeper.

In questi tentativi stroncati disastrosamente e sanguinosamente, le perdite nemiche sono state terribili. Il tentativo di passare il fiume in un'ansa, a mezzo di imbarcazioni, venne stroncato dal tiro concentrato di numerose batterie tedesche e da sezioni di mitragliatrici pesanti. In questa sola azione i Russi hanno perduto numerosi elementi. Nessuna imbarcazione è riuscita a raggiungere la riva opposta.

Nel settore centrale, tra Kiev, Gomel, Smolensk e Veliki Luki, l'attività aerea tedesca caratterizza da ieri l'andamento delle operazioni. Il Comando sovietico ha radunato in questo importantissimo e delicato settore considerevoli forze. L'aviazione tedesca da bombardamento è in continua azione contro quei settori che presentano particolare importanza, sia perchè costituiscono dei centri di concentramento di truppe e di rifornimento.

La centrale idraulica di Odessa conquistata dai Romeni

Berlino, 2

Durante i combattimenti in corso attorno ad Odessa reparti dell'Esercito romeno hanno occupato, dopo dura lotta contro le forze di fanteria sovietiche poste a presidiaria, la centrale principale idraulica della città. Con questa conquista Odessa già in cattivissime sere privata pure dell'acqua potabile.

Nel settore nord del fronte orientale si è sviluppato un violentissimo duello fra le artiglierie sovietiche e tedesche nella giornata del 1.o settembre. I Sovietici avevano piazzato in un solo piccolo settore 10 batterie che furono controbattute dal violentissimo fuoco di quelle germaniche. Le artiglierie tedesche sono riuscite dopo breve tempo a distruggere 8 batterie sovietiche.

«Stukas» hanno affondato ieri sul Dnjeper una torpediniera sovietica e 6 navi traghetto. Altre quattro piccole unità da guerra sovietiche sono state colpite in modo tanto grave che si può contare sulla loro perdita.

Un apparecchio da ricognizione germanico ha sorpreso ieri, dinanzi a Sebastopoli, un sottomarino sovietico e lo ha attaccato con bombe e con le armi di bordo. Il sommergibile, che è stato centrato e squarciato, è colato a picco in pochi minuti.

Fra il 22 giugno e il 27 agosto gruppi di artiglieria controaerea e apparecchi da ricognizione hanno distrutto 1108 apparecchi sovietici, dei quali la controaerea 1015 e i ricognitori 43.

In volo sui campi di battaglia

Un cimitero di carri armati

(Dal nostro inviato)

Campo di Stukas, settembre

Siamo in un tratto del fronte che ha molta importanza per la organizzazione dei bombardamenti della capitale sovietica. Furiosi scontri si sono svolti in questo settore. Ci si offre una visione apocalittica. Abbiamo davanti un vasto campo di battaglia ove, tranne i morti che sono stati seppelliti alla meglio sul posto, tutto è rimasto per chilometri come è stato lasciato dalle vicende della lotta. Non è possibile calcolare il numero dei carri armati russi ridotti a pezzi o sventrati da tremende cariche di dinamite dei pionieri.

Tallone di Achille dei mostri

Esaminiamo alcuni di questi colossi dell'Armata rossa. Le corazze sono formidabili: immaginate quelle di una nave. Abbiamo la misura precisa del loro spessore nei fori prodotti dai ben assestati colpi dei cannoni anticarro: non meno di sette centimetri. La precisione dei tiri germanici è documentata dalle ferite mortali inferte alle fortezze mobili. E' sbalorditivo come i nostri alleati abbiano potuto metterne tanti fuori combattimento. Sono poco manovrabili? Un ufficiale mi dice che i Russi hanno commesso l'errore di ricavare il tipo pesante da un tipo leggero, ingrandendone le proporzioni, senza introdurre le necessarie modifiche. E così, da un modello perfetto è nato un tipo imperfetto, perchè troppo rigido. Tra l'altro, la torretta è vulnerabilissima al punto di attacco al carro.

I carristi sovietici fanno del loro meglio. La minacciosa e odiata figura del commissario politico è il loro incubo. Ossa calcinate sono ancora nell'interno del carro, bagnate dalla pioggia. I blocchi d'acciaio lanciati in aria dall'esplosione, hanno scavato nel terreno buche e canali prima di andare a finire chissà dove. Lo scoppio tremendo ha prodotto un cataclisma entro un vasto raggio. Un'isba è stata sventrata.

Il camerata Bertuetti, cercando fra le macerie, ha trovato un samovar d'ottone che presto raggiungerà i cimeli del museo storico della Gazzetta del Popolo. *Il merito è anche un po' di Giorgio Pini, che vede tutto, ma non raccoglie nulla. Un'autoblinda è andata a finire con la pancia all'aria in un torrente che attraversa il campo. Gli autocarri sono così malconci da risultare irriconoscibili. Come le persone, le cose colpite da morte violenta assumono atteggiamenti drammatici. Un casco e un paio d'occhiali ci conducono fino ad un aeroplano schiacciato e bruciato. Poco deve essere rimasto dell'aviatore. I resti sono stati seppelliti a qualche passo dall'apparecchio. Una macchina da scrivere portatile, pensate in che condizioni, giace sull'erba insieme con alcuni irriconoscibili oggetti.*

Le tombe, allineate sui margini della strada, suggellano il ricordo del combattimento svoltosi pochi giorni fa. Ma l'erba cresce rapidamente e l'aria umida morde il metallo. Quanto durerà il ricordo?

Nell'interno di un'isba

A pochi metri ci sono alcune isbe. La vita riafferma i suoi diritti. Passato il pericolo, gli abitanti sono tornati. Decidiamo di visitare una capanna. Sono due stanzette bassissime, la prima del tutto vuota, la seconda con le solite cose del contadino russo. Anzitutto la caratteristica stufa, che qualche volta fa anche da letto. In alto, delle minuscole nicchie sono usate come ripostigli.

C'è poi la cucinetta; un fornello e un tubo in condizioni pietose. In un angolino nero nero si nasconde un'icona, che in regime bolscevico poteva costituire un rischio: una Madonna con un viso dolcissimo aureolata da un cerchio in cui ancora luccica un po' di doratura. Povera gente, quale squallore! Ma anche quanta sporcizia! Il viso di un vecchio non deve aver visto l'acqua da molto tempo. Una giovane donna biondissima indossa una pesante camicia a brandelli e non ha altro: chiazze di sporcizia le costellano le braccia e le gambe.

Due bambine seminude ci guardano impaurite. Le rassicuriamo con una carezza e con caramelle, che qualcuno di noi ha trovato in saccoccia. Ma gli occhi conservano un'espressione di smarrimento, e le manine si atteggiano come a preghiera. Ci ricordiamo che la battaglia si è svolta a pochi metri dalla casa. E chissà che hanno visto quegli occhi che non sono tornati tranquilli. Nessun uomo è nell'isba e nei dintorni. Dove sarà il padre delle bambine dai capelli di stoppa? Fra i morti seppelliti davanti alla capanna?

Usciamo. Sulla strada avanza lentamente uno di quei tipici carri russi lentamente trainati da un cavallo. Guida un vecchio dalla barba setolosa e sporca; lo accompagnano una donna di media età e una giovanetta. Gli faccio cenno di fermarsi e lo fotografo senza difficoltà. E' questo per poi il primo segno di vita sulla strada deserta straziata dalla guerra.

Nel regno degli "Stukas,,

Rimontiamo sul trimotore. Il pilota descrive alcuni giri sul campo di battaglia. Quale devastazione. I carri armati hanno lasciato profonde tracce sul terreno, che appare come arato dai denti di un pettine gigante.

In pochi minuti siamo nel regno degli «Stukas». Ci viene incontro un energico colonnello simpatico e cordiale; ci propone una visita all'aeroporto e noi accettiamo con entusiasmo. Il terreno è letteralmente coperto da mucchi di bombe di ogni grandezza. Alcuni apparecchi sono già carichi e pronti al volo, col loro ventre gonfio di esplosivi. Visto così imbottito, uno «Stukas», anche quando è a terra, si impone per la sua tremenda potenza ed efficacia. E' da qui, come abbiamo accennato, che parte il maggior numero di apparecchi che hanno il compito di bombardare Mosca. Non c'è notte senza una visita alla Capitale. Ci vengono mostrate delle fotografie: gli effetti delle esplosioni sono terrificanti.

Ragazzi in gamba

Ci dirigiamo verso la sede del Comando, che è quanto di più misterioso e pittoresco si possa immaginare. Si nasconde nel folto di una foresta vicina sotto gli alberi. Chissà quanto darebbero i Russi per snidarlo! Entriamo in una capanna di legno. Sul grande tavolo rettangolare c'è una vera collezione di carte. Spiccano alcuni piani di Mosca. Numerosi soldati seduti per terra si tengono pronti a rispondere ai telefoni da campo. Continuiamo verso un laghetto. Esso non potrebbe essere più idillico e accogliente. Una tavola imbandita ci attende in mezzo a tanto verde e a tanta frescura. Anatre selvatiche passano e ripassano e si tuffano nelle acque coperte da uno strato di microscopiche alghe verdissime che formano una superficie compatta. Il camerata Bertuetti, appassionato cacciatore, le segue con occhio cupido. Per un'anatra selvatica da noi bisogna fare tanta strada!

Il luogo intanto si è animato. Il colonnello ci presenta i suoi più diretti collaboratori, ragazzoni in gambissima che spirano prestanza fisica, perizia e ardimento. Adorano il loro colonnello nel quale sanno per esperienza di avere un grande capo. Da altra parte il colonnello è sicuro di poter contare su di loro in maniera assoluta. E' questa per noi una magnifica occasione per renderci conto del cameratismo che regna nell'Esercito germanico tra superiori e inferiori, pur sempre restando tenace e profondo il senso delle gerarchie. La guerra qui si rivela appieno per quello che è: una fucina di spiriti, una scuola di eroismo, la consacrazione delle più alte qualità di un popolo in tutti i campi.

"Stalin, Molotof, Voroscilof,,

Tra gli ufficiali e noi, tra un caffelatte e l'altro, si accendono conversazioni animatissime. Per cominciare domandiamo chiarimenti sul burro profumato squisitissimo — una vera crema che mi ricorda qualcosa di simile gustato in Cornovaglia — servito a tavola in grande abbondanza.

— E' burro bolscevico; come vedete eccellente.

— E come ve lo procurate?

— E' semplicissimo. Ce lo dànno i contadini di un villaggio vicino, e vi assicuro che ci costa poco. Ma anche altre cose possiamo avere a buon mercato, per esempio latte e oche.

Dal caffelatte siamo passati a un perfetto cognac francese. Fumiamo ottimi sigari sovietici che accendiamo con fiammiferi bolscevichi di cui ci siamo riforniti a Minsk. Una guerra vittoriosa offre anche questi piccoli vantaggi. Al cognac il colonnello associa una sorpresa. «Fa venire — ordina a un soldato ad alta voce — Stalin, Molotof e Voroscilof». Noi ci guardiamo senza trovare una spiegazione. Gli ufficiali ridono alla nostra curiosità. Il soldato arriva seguito da tre prigionieri russi.

— Ecco i nostri personaggi! esclama il colonnello rivolto a noi. Li volete interrogare? Che vorreste sapere? Vi farò io da interprete. Per ragioni di gerarchia cominceremo con Stalin.

Stalin avanza. E' giovane, dai lineamenti regolari e vivaci, bruno, dagli occhi intelligenti; ha poco del tipico russo, sia nel fisico che nei modi. Rispondendo al colonnello sorride e gesticola. Si vede che è felice di aver finito di fare la guerra. Nella vita civile era autista, nell'Esercito carrista. Racconta di essere stato fatto prigioniero insieme ai suoi compagni a 15 chilometri dal campo.

Molotof è tutt'altra cosa: ispido, rossiccio, dal viso chiuso; è come un'isba senza finestre. Non gli si cava nulla, non sa ordinare i pensieri, non sa raccontare. «Che cosa faceva? — il fabbro ferraio».

Voroscilof è un giovanotto scialbo e insipido che non suscita alcun interesse e non lascia alcuna impressione, faceva il falegname.

Un autentico leone

I prigionieri si ritirano. Circola intanto la voce che nel campo c'è un leone. Un leone? Crediamo di non aver capito bene. Sì, un autentico leone. «Porta la belva», ordina l'ospitalissimo colonnello che non ci vuol nulla nascondere. Arriva un leone in carne ed ossa, seguito da un robusto e agilissimo cane (ricordo della campagna di Francia) il quale gli piomba addosso, gli mordicchia le orecchie, lo spinge con la testa, lo rovescia sul prato che circonda lo stagno. Il leone rugge paurosamente, spalanca le fauci, arriccia il naso. Il cane insiste, finalmente il leone allunga la zampa come un gatto e allora l'altro si allontana, ma per tornare alla carica. E così via. Ci spiegano che si tratta di un cucciolo di nove mesi, regalato alla squadriglia dal Giardino zoologico di Amburgo, e ci raccontano una sua avventura. Volendo un giorno mangiarsi una delle anitre selvatiche, passò dal prato alla superficie dell'acqua credendo di mettere le zampe sul solido. Naturalmente finì in acqua. Ma l'anitra trovò il modo di beccarsela. Il cane, giuocando, continua a saltargli intorno. E allora la belva strisciando come una pantera nella giungla cerca rifugio nella tenda di un ufficiale. Qualcuno osserva che quel clima è troppo freddo per un leone e che l'umidità del luogo gli darà i reumatismi. Povero re degli animali!

Intanto si è fatto tardi. Alcuni dei nostri amici ci salutano in fretta e si allontanano rapidamente. Ci sono dei preparativi in aria. Prendiamo congedo dall'indimenticabile colonnello.

— Anche questa notte? Domandiamo.

— Qualcosa faremo!

Guido Puccio

La conferenza di Mosca nuovamente rinviata

Stoccolma, 2

Secondo notizie da Londra e da Washington, le cose non sono tanto chiare in merito alla progettata conferenza a tre a Mosca alla quale dovrebbero partecipare Inghilterra, Stati Uniti e Russia.

Secondo una notizia del corrispondente londinese della *Svenska Dagebladet*, la conferenza sarebbe stata rinviata ancora una volta. La stampa di Nuova York, dal canto suo, parla di difficoltà che sarebbero sorte, ma non si esprime più chiaramente, sicchè non si sa di quali difficoltà si tratti. Secondo la citata *Svenska Dagebladet*, la conferenza, oltre ai problemi di carattere militare, tratterebbe anche questioni politiche.

Attacco aereo in massa contro la piazzaforte di Tobruk

4 bombardieri inglesi abbattuti a Bengasi: altri 4 distrutti nei giorni scorsi dal tiro contraereo

Il Bollettino 455

Il Quartier generale delle Forze armate comunica in data 2 settembre 1941-XIX:

In Africa settentrionale, tiri d'artiglieria e scontri tra reparti avanzati in corrispondenza di vari settori del fronte di Tobruk: il nemico è stato respinto ovunque. L'aviazione britannica ha bombardato Tripoli e Bengasi causando un morto ed alcuni feriti tra la popolazione e danni materiali non importanti.

In questa azione sono stati abbattuti a Bengasi 4 bombardieri nemici. A seguito di ulteriori accertamenti, è risultato che, ad opera della difesa contraerea di quest'ultima località, l'avversario ha perduto nei giorni scorsi 4 apparecchi, oltre quelli già segnalati nei precedenti Bollettini.

Consistenti formazioni di reparti aerei italiani e germanici hanno attaccato a massa gli obiettivi della piazzaforte di Tobruk, sottoponendoli a nutrito bombardamento. Sono stati colpiti, con risultati visibilmente efficaci, numerosi depositi di carburante e munizioni e parti di materiale. Nonostante l'intensa reazione, tutti i nostri velivoli sono rientrati alle basi.

Aerei nemici hanno effettuato una incursione su Crotone con lancio di bombe e mitragliamento. Si lamentano 12 morti e 24 feriti tra la popolazione civile; danni di lieve entità. Presso Pozzallo (Ragusa), velivoli avversari hanno mitragliato un treno: alcuni viaggiatori sono rimasti feriti.

In Africa orientale, azioni delle artiglierie nei settori di Uolchefit e Culquabert; nostri tiri hanno centrato truppe nemiche infliggendo perdite.

La medaglia d'oro alla memoria di un ufficiale dei bersaglieri caduto sul fronte greco

Roma, 2

Il Ministero della Guerra ha concesso la medaglia d'oro alla memoria al valor militare al tenente Monaco Antonio di Orazio, nato a Cosenza, del 2.o Reggimento bersaglieri.

«Comandante di una compagnia bersaglieri dislocata a difesa di importantissima posizione, tenne testa per due giorni a forze molto superiori, respingendole più volte con contrassalti condotti personalmente. Ai superiori che lo incitavano a resistere ad oltranza, rispondeva fieramente che egli e i suoi uomini avrebbero dimostrato di saper difendere la posizione fino all'ultimo sacrificio. Mentre in piedi, sotto l'infuriare del fuoco, incitava i suoi alla resistenza, suggellava con morte gloriosa la sua eroica azione di comandante e di soldato. — Quota 1129 Ikani Delvinachi. Fronte greco 18-19 novembre 1940-XIX».

Sono state anche concesse le seguenti decorazioni al V. M.: *Medaglia d'argento «alla memoria»*: tenente Giuseppe Marrese di Giovanni, nato a Candela Foggia, 48.o Regg. fanteria. Sergente maggiore Bruno Garosi di Pietro, nato ad Appignano (Ascoli Piceno), 226.o Regg. fanteria. Sergente Aldo Maggi di Egidio, nato a Milano, 5.o Regg. alpini. Cap. magg. Emilio Bucchieroni fu Antonio, nato a Messina, 5.o Regg. fanteria. Cap. magg. Giacomo Casali di Francesco, nato a Modena (Bergamo), 5.o Regg. alpini. Caporale Mario Benvenuti fu Giovanni, nato a S. Miniato (Pisa), 49.o Regg. fant. Artifante Giuseppe Fabio di Michele, nato a Morrone del Sannio (Campobasso), 49.o Regg. fanteria. Sono state inoltre conferite 27 medaglie di bronzo, delle quali 21 «alla memoria», e 17 croci di guerra, di cui 2 «alla memoria».

La Mostra del cinema

"Operette,, capolavoro di Willy Forst Una bella affermazione della produzione svizzera con "Lettere d'amore,,

Maria Holst, la protagonista di «Operette»

(Dal nostro inviato)

Venezia, 2

Lo spettacolo pomeridiano d'oggi ci ha riserbato la grata sorpresa di rilevarci una delle più leggiadre, vaporose e nel contempo incisive opere della cinematografia d'oggi. Si tratta del film «Operette», col quale Willy Forst, regista dalla mano leggera e dall'estro iridescente, rievoca la Vienna della seconda metà del secolo scorso nella sua più tipica espressione che è appunto l'operetta.

Perfetta rievocazione del tempo

Fra ondate di valzer e lunghe carezze di suadenti melodie ecco apparire sullo schermo tipi e figure che stanno fra la cronaca e l'invenzione, ma tutti vivi nelle loro inconfondibili caratteristiche così da darci l'illusione di essere trasportati in quel tempo e di vivere le loro passioni, le loro gioie e i loro dolori. Da Maria Geistinger a Franz Jauner, da Emmi Krall a Girardi, Milloecker, Franz Suppé, Strauss, è una ricca collezione di personaggi che sembrano resuscitati con un colpo di bacchetta magica. Bisogna proprio strofinarsi gli occhi per accertarsi che si sta visionando un film e non si guarda in una delle tante macchine del tempo delle quali la memoria ha una vaga idea per averle conosciute attraverso la letteratura o il teatro.

E l'ambiente? Tale da completare l'illusione e non stupisce che dopo la magistrata carrellata del valzer che unisce finalmente i due divi dell'operetta, nemici e amanti ad un tempo gli spettatori siano scattati in un lungo irrefrenabile applauso.

Con questo film Willy Forst ha creato il suo capolavoro che difficilmente potrà superare, cosa peraltro che gli auguriamo di cuore per la gioia dei nostri occhi e del nostro spirito. «Operette» rappresenta la sagra dei simpaticoni e di fronte a una protagonista altera ma amabile troviamo un antagonista cocciuto ma seducente. Il film è anche notevole perchè raggiunge effetti di toccante commozione attraverso sfumature di schietta comicità e lo spettatore non si duole se dopo aver appreso per bocca di Franz Jauner che «in ogni operetta c'è un lieto finale», il film si chiude con una visione di accorata tristezza.

La vicenda del film ci mostra il conflitto artistico, sotto il quale cova una lotta di cuori, fra Maria Geistinger, direttrice del Teatro di Vienna, ritenuta «regina dell'operetta» e il giovane artista Franz Tauner da lei innalzato alla regia del teatro e poi divenutole maestro. La Geistinger, battuta sul terreno dell'operetta, si dà al teatro lirico, ma anche in questo campo il Tauner dimostra di esserle superiore. Quando il nuovo «re dell'operetta» è all'apice della gloria incontra nuovamente la Geistinger e fra i due, per quanto egli sia già sposato con una cantante sua amica della giovinezza, avviene la rivelazione dell'amore.

Tauner, per lavorare con Maria, acquista il Ring-Theater, ma la donna si lascia persuadere da un consigliere non disinteressato e parte per l'America. In preda alla disperazione, Tauner trascura la famiglia, il lavoro, tutta la sua vulcanica attività e quando il Ring-Theater è distrutto da un incendio egli è arrestato e deve subire una dura condanna.

L'interpretazione della Holst

Allorchè può rientrare nella vita artistica, Tauner non trova che ripulse e può riprendere il suo posto di lavoro solo in grazia al generoso intervento della Geistinger che è ritornata in patria per curarsi da un grave malanno che le ha tolto la possibilità di cantare. Così Franz Tauner ritorna al trionfo con negli occhi la cara visione della donna amata che d'ora in poi dovrà restare nell'ombra.

Guidata da una regia attenta e intelligente, Maria Holst, ben nota nel teatro di prosa, ha vittoriosamente debuttato sullo schermo creando una Maria Geistinger piena di fascino. La Holst non abusa della sua pratica del palcoscenico ed è sempre misurata, nella voce come nel gestire, ricavando effetti di raro pregio. Una delicata e gentile signora Tauner è Dora Komon, bellezza pensosa e spirituale nonchè attrice di felici risorse. Creando un Franz Tauner vulcanico e simpatico, Willy Forst ha aggiunto agli allori di regista una verde fronda come attore, anche questa meritatissima. Un gran bene bisogna anche dire di tutti gli altri interpreti: Paul Hoerbiger, Leo Slezak, Siegfrid Breuar, Curd Jürgens, Edmond Schellhammer ecc.

Sfarzoso l'apparato scenico, indovinata la fotografia e ben selezionata la musica che, iniziandosi con motivi schubertiani, rievoca poi le pagine migliori di tutti i maghi dell'operetta. Il film ha avuto un successo completo e vibrante e vivi applausi sono stati rivolti a quanti, fra i realizzatori, erano presenti nella bella sala del Cine San Marco. Lo spettacolo è stato completato dall'interessante documentario «Carbonia» della «Luce».

La sorpresa numero due di questa Mostra si è avuta nello spettacolo serale con l'apparizione sullo schermo del film di produzione Praesens Film (Svizzera) «Lettere d'amore» realizzato da Leopold Lindtberg. Il film, il cui titolo originale è «Die Missbrauchten Liebesbriefe» da principio ha un'andatura stentata e un po' goffa, ma poi, preso l'abbrivio, acquista un ritmo serrato e mostra una fisonomia nobile e originale anche se nel motivo centrale tradisce uno spiccato profumo di Claire.

Una satira piacevole

Il giuoco della vicenda satireggia un droghiere di provincia nonchè poeta misconosciuto, il quale, dovendo restare lungo tempo assente da casa, obbliga la moglie belloccia ma sempliciotta, a corrispondere con lui ricalcando i temi dell'Arcadia. La giovane signora, non sapendo quali pesci pigliare, trascrive le lettere del marito e le indirizza al maestrino il quale si infiamma ed entra inconsapevolmente nel giuoco dando agio alla sempliciotta droghiera di ricopiare le lettere e rispedirle al marito La corrispondenza si fa serrata e aumenta con crescendo rossiniano sottolineata da una musica che incalza fino a quando una ridondante frase del trombone sottolinea il fattaccio: il poeta droghiere scopre l'inganno e scaccia di casa la moglie.

Al processo per la separazione coniugale il droghiere, istigato da una ammiratrice che gli si pone alle costole, alza la voce fidando nella capitolazione dell'avversaria, ma costei, toccata dal sacrificio del maestrino il quale confessa, pur con la morte nell'anima, che era al corrente del trucco, si accorge che il suo cuore batte per il giovane pedagogo. E anche questo film, come tutti i salmi, finisce in gloria...

Attorno a questa trama-base si sviluppano una quantità di episodi ameni, grotteschi e sentimentali che dànno sempre nuovo colore e vita al film il quale si impone per felici trovate e per la regia accorta, brillante e autorevole. Ottima la fotografia. Nelle vesti del maestrino, Paul Hubschmid recita e agisce con spontaneità e impegno; Anne-Marie Blanc è una droghiera fresca, vivace, che sa recitare con garbo e muoversi con distinzione. Un bel tipo di droghiere è Alfred Rasser e ottimi sono tutti gli altri che compaiono nelle parti di fianco.

Gli spettatori sono stati avvinti dalla freschezza e saporosità del lavoro che ha la fragranza del pane campagnolo, si sono divertiti e hanno applaudito vivamente alla fine. Molti applausi sono anche toccati al documentario germanico «Foresta Nera» di produzione Bavaria Film e al cortometraggio romanzato italiano «Gli uomini della pesca» di produzione «Incom».

Lino Campanini

Una potente radiotrasmittente sorgerà a Zagabria

Zagabria, 2

Verrà costruita una nuova stazione radio croata della potenza di 120 chilowat. Quella attuale di 2 chilowatt sarà portata a 10.

CRONACA DELLA CITTÀ

Prezzi massimi dei prodotti ortofrutticoli

Il listino numero 7

Il Consiglio provinciale delle Corporazioni di Trieste comunica il Listino prezzi massimi n. 7 dei prodotti ortofrutticoli compilato dal Comitato provinciale prezzi della Federazione dei Fasci di Trieste in vigore da oggi, 3 settembre.

I prezzi massimi al minuto dei prodotti ortofrutticoli, al di sopra dei quali il commerciante non può vendere nè il consumatore acquistare sono dati dal costo all'ingrosso più la seguente maggiorazione:

Aglio secco al kg. lire 1; barbabietole senza foglie al kg. lire 0.30; barbabietole con foglie al kg. lire 0.30; bietole al kg. lire 0.30; carote al kg. lire 0.60; cavoli e cappucci al kg. lire 0.60; cavoli verze al kg. lire 0.60; cetrioli al kg. lire 0.30; cipolla al kg. lire 0.40; fagioletti al kg. lire 0.50; fagioli da sgusciare al kg. lire 0.60; fagioli sgusciati al kg. lire 0.90; fichi al kg. lire 0.80; insalata prima qualità al kg. lire 0.70; insalata seconda qualità al kg. lire 0.50; limoni al pezzo lire 0.05; melanzane al kg. lire 0.60; mele pregiate al kg. lire 0.70; mele prima qualità al kg. lire 0.70; mele seconda qualità al kg. lire 0.40; mele terza qualità al kg. lire 0.40; patate al kg. lire 0.25; peperoni verdi al kg. lire 0.60; peperoni gialli al kg. lire 1; pere pregiate e prima qualità al kg. lire 0.70; pere seconda qualità al kg. lire 0.50; pere terza qualità al kg. lire 0.45; pesche pregiate al kg. lire 1.10; pesche prima qualità al kg. lire 1.10; pesche seconda qualità al kg. lire 0.90; Pesche terza qualità al kg. lire 0.90; Pomodoro al kg. lire 0.40; radicchio prima qualità al kg. lire 0.80; radicchio seconda qualità al kg. lire 0.40; radicchio da cuocere al kg. lire 0.30; spinaci al kg. lire 0.60; Susine, prugne, amoli pregiati prima qualità al kg. lire 0.80; susine, prugne, amoli seconda qualità al kg. lire 0.50; susine, prugne, amoli terza qualità al kg. lire 0.50; Tegoline al kg. lire 0.80; zucche al kg. lire 0.40.

Per le derrate non contemplate valgono le maggiorazioni stabilite dal Consiglio provinciale delle Corporazioni in data 2 ottobre 1940, Circolare n. 2323-P.

In nessun caso i prezzi possono superare i seguenti limiti massimi:

GENERI E QUALITA'		Punte massime del prezzo all'ingrosso	Punte massime del prezzo al minuto
Aglio secco	kg.	4.60	5.60
Barbabietole s. foglie	»	1.20	1.50
Barbabietole c. foglie	»	0.80	1.10
Bietole	»	1.—	1.30
Carote	»	2.—	2.60
Cavoli cappucci	»	1.40	2.—
Cavoli verze	»	1.50	2.10
Cetrioli	»	1.—	1.30
Cipolla	»	1.20	1.60
Fagioletti	»	1.70	2.20
Fagioli da sgusciare	»	3.—	3.60
Fagioli sgusciati	»	3.90	4.80
Fichi	»	2.—	2.80
Insalata I qualità	»	2.50	3.20
Insalata II qualità	»	1.10	1.60
Limoni:			
sotto 90 grammi	pez.	0.20	0.25
da 90 gr. a 150 gr.	»	0.25	0.30
oltre 150 gr.	»	0.30	0.35
Melanzane	kg.	2.40	3.—
Mele pregiate (1)	»	2.30	3.—
Mele I qualità	»	2.—	2.70
Mele II qualità	»	1.50	1.90
Mele III qualità		1.20	1.60
Patate di massa	»	0.95	1.20
Patate lunghe (s. o.)	»	1.05	1.30
Peperoni verdi	»	2.40	3.—
Peperoni gialli	»	3.40	4.40
Pere pregiate (2)	»	2.60	3.30
Pere I qualità	»	2.30	3.—
Pere II qualità	»	2.—	2.50
Pere III qualità	»	1.65	2.10
Pesche pregiate (3)	»	2.95	4.05
Pesche I qualità	»	2.65	3.75
Pesche II qualità	»	2.30	3.20
Pesche III qualità	»	1.70	2.60
Pomodoro	»	1.20	1.60
Radicchio I qualità	»	3.20	4.—
Radicchio II qualità	»	1.50	1.90
Radicchio da cuocere	»	1.—	1.30
Spinaci	»	1.60	2.20
Susine e prugne pregiate (4)	»	2.30	3.10
Susine, prugne prima qualità	»	2.10	2.90
Susine, prugne seconda qualità	»	1.50	2.—
Susine, prugne terza qualità	»	1.—	1.50
Tegoline	»	2.40	3.20
Zucche	»	1.20	160

(1) Le qualità pregiate sono: Parmaine, Champagne, Renette, Grafensteiner, Morgenduft, Jonatan, Wagner, Star, Imperatore, Deliziose, Abbondanza, Sergente, Annurche circ. cm. 18 in su.

(2) Le qualità pregiate sono: William, Passagrassana, Kaiser, Esperen, Bergamotte, Spadone, Sommer, Citronen, Butirre, Ardepont, Decain, Duchessa, Abate, circ. cm. 16 in su.

(3) Le qualità pregiate sono le gialle e le Coche circ. cm. 21 in su.

(4) Le qualità pregiate hanno circ. da cm. 15 in su.

Presso il mercato all'ingrosso è obbligatoria la registrazione dei contratti di compra-vendita in bolletta, da cui deve risultare il genere di derrata, la qualità, la quantità, il prezzo. Per ogni spedizione è obbligatoria la presentazione del foglio di mercato, che viene rilasciato dalla Sottocommissione corporativa (Ufficio via Roma n. 20, presso il Consorzio produttori dell'Agricoltura). Chiunque acquista senza il tramite del mercato derrate orto-frutticole per partite superiori ad 1 quintale è definito illecito accaparratore. Gli enti collettivi, devono per acquistare, essere preventivamente autorizzati. Gli industriali conservieri o chi per essi non sono ammessi a fare acquisti prima delle ore 9.

Il Prefetto, Presidente del Consiglio provinciale delle Corporazioni, Tullio Tamburini.

Il Segretario federale, Presidente del Comitato provinciale prezzi, Piero Piva.

I doveri dei grossisti e dei commissionari

I giornali hanno dato notizia che al Mercato di Roma si sono verificati due diversi ordini di fatti, in relazione all'intervento energico del Partito per normalizzare il commercio ortofrutticolo. Cioè da una parte sono stati presi gravi provvedimenti disciplinari a carico di grossisti, commissionari, ispettori del mercato, dall'altra parte sono stati fatti pubblici elogi a coloro che si sono adoperati per secondare l'azione del Partito.

E' bene sia da tutti risaputo che il Partito non interviene solo per punire chi manca, ma anche per premiare chi collabora in misura superiore a quella imposta dai doveri dell'ufficio o della professione.

Grossisti e commissionari hanno molti doveri nell'ora presente. Non si tratta solo di astenersi dal recare intralcio all'azione annonaria del Partito, ma si deve anche venire incontro con tutto l'entusiasmo e l'attenzione di chi lavora per una causa che è anche la propria. Quindi grossisti e commissionari debbono intensificare gli sforzi per il normale approvvigionamento del mercato, per la regolare e tempestiva distribuzione, per evitare sprechi, per sormontare intelligentemente tutte quelle piccole difficoltà che sono inevitabili in un periodo come l'attuale, in fatto di trasporti, consegne, interferenze varie che agiscono sui rifornimenti, ecc.

Solo comportandosi così questa categoria commerciale potrà collaborare ed essere in linea col Paese in guerra.

Consegna dei buoni di prelevamento del mese di agosto

S'invitano gli esercenti (alimentaristi, salumai, droghieri, ecc.) a consegnare all'Ufficio carte annonarie, servizio controllo cedole (via dei Rettori n. 2, II) i buoni di prelevamento del mese di agosto entro oggi, ultimo giorno.

I buoni di prelevamento sono quelli del secondo mese della carta annonaria color lilla concettato per i generi da minestra (pasta e riso) e quelli relativi al mese di agosto per l'olio, i grassi, lo zucchero e il sapone della carta annonaria «agosto-ottobre».

L'Ufficio municipale sarà a tale scopo aperto ancora oggi, ultimo giorno, dalle 8 alle 20 ininterrottamente.

Raduno di vitelli a S. Sabba

La locale Sezione della zootecnia del Consorzio provinciale tra i produttori dell'agricoltura comunica che domani, giovedì 4 corr., alle 8, verrà effettuato a S. Sabba, Trieste, nella località del macello comunale, un raduno di vitelli per il rifornimento della popolazione civile.

Le Giovani fasciste a rapporto dal Vicecomandante federale

D'ordine del Comandante federale, il vicecomandante federale ha passato ieri in rivista, alla Casa della Giovane Italiana, i reparti delle Giovani fasciste del capoluogo.

Dopo la presentazione della forza da parte dell'ispettrice federale, il vicecomandante ha illustrato alle giovani il programma che la G.I.L. intende svolgere con le organizzate nell'attuale periodo di emergenza. Ha parlato alle giovani dei vari corsi che la G.I.L. istituirà durante il prossimo anno di attività, corsi sui quali dovrà convergere l'interesse di tutte le organizzate. In questi corsi si svolgeranno particolarmente lezioni di economia domestica, taglio e cucito, pittura, musica e cultura fascista.

Ha fatto rilevare poi che la più attenta cura e assidua operosità dovrà essere dedicata al lavoro per i nostri soldati. Anche in questo settore la G.I.L. dovrà lavorare intensamente per conseguire un'affermazione di primo piano. Il vicecomandante ha poi comunicato che sarà intensificato il programma di escursioni e gite a carattere istruttivo, alle quali parteciperanno le giovani che si saranno maggiormente distinte per il loro interesse al lavoro e l'attaccamento alla G.I.L. La rassegna delle giovani ha avuto termine con il saluto al Duce.

Dopo la rivista, il vicecomandante ha tenuto a rapporto le comandanti dei reparti femminili dei dodici Comandi G.I.L. della città, impartendo direttive in merito all'inquadramento dei reparti ed alle varie attività.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO registrato nel mese di agosto 9141-XIX

QUALITA'	MESI Luglio 1941	MESI Agosto 1941	DIFFERENZE in più	DIFFERENZE in meno
Matrimoni	154	164	10	—
Nati vivi	356	334	—	22
Partoriti morti	7	8	1	—
Morti	233	225	—	8

IL PARTITO

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

I fiori del Segretario del Partito sulla tomba di Romano Moise

Ricorrendo ieri l'anniversario del sacrificio di Romano Moise, il Segretario federale ha deposto sulla tomba del Caduto i fiori del Segretario del Partito e delle Camicie Nere triestine.

In memoria di due portuali caduti sul lavoro in Africa

Nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo si è celebrato un rito di suffragio in memoria di due lavoratori del porto di Trieste, caduti sul campo del lavoro a Tripoli, per un proditorio bombardamento dell'aviazione nemica, nell'intervallo delle operazioni a cui essi parteciparono con fervore di entusiasmo per contribuire all'efficienza delle azioni di guerra a fianco delle Forze Armate. Essi sono i camerati Giordano Bruno Stefani, vice-console della Compagnia «Tommaso Gulli», e Ugo Valdemarin, partiti con il nucleo dei portuali chiamati a compiere il loro dovere nel primo emporio della Quarta Sponda.

Dopo essersi, nel periodo delle loro fatiche nel nostro porto, dimostrati tra i primi nell'adempimento del disciplinato lavoro, nello scalo italico della Libia continuarono a dimostrare il loro sentimento di attaccamento al lavoro ed alla Patria, con sentimenti schiettamente fascisti.

Alla cerimonia sono intervenuti il comandante Geraci, direttore del R. Ufficio di lavoro, il rappresentante dell'autorità marittima, il camerata Gregori, capo della Segreteria dell'Unione lavoratori dell'industria, in rappresentanza del segretario generale, il capo-gruppo dei Sindacati dei lavoratori del porto, camerata Usai, tutti i dirigenti delle Compagnie e un forte stuolo di lavoratori coi gagliardetti.

La memoria dei due camerati caduti rimarrà perennemente nel cuore e nello spirito delle maestranze portuali di Trieste.

Bollettino demografico

COMUNE di TRIESTE

2 sett. 1941-XIX

NATI	6
MORTI	5
MATRIMONI	2

Il Giornale parlato

L'odierna manifestazione al Teatro Fenice

Come abbiamo annunciato, quest'oggi, alle ore 19, al Teatro Fenice avrà luogo, per la prima volta a Trieste, una manifestazione del «Giornale parlato», la geniale creazione della scrittrice Maria Luisa Fiumi.

Il «Giornale parlato», che sotto l'egida della «Dante Alighieri», di intesa con l'Opera Nazionale Dopolavoro, sta compiendo un giro di propaganda sociale attraverso le maggiori città italiane, da sette anni ormai si è imposto come efficacissimo strumento di divulgazione culturale e di propaganda politica. Le sue caratteristiche dinamiche, che imprimono alla manifestazione uno svolgimento agile, vivace e sempre interessante, gli hanno valso, ognora, il favore delle grandi masse, tanto è vero che è stato prescelto per l'assistenza morale e spirituale dei nostri soldati, ai quali sono state dedicate circa duecento riunioni.

Il «Giornale parlato» costituisce un nuovo, originale ed efficacissimo sistema di divulgazione, che riesce ad appassionare i propri uditori senza stancarli mai.

Per la manifestazione di Trieste è stato stabilito il seguente programma: Saluto della «Dante»; «Il Giornale parlato in grigioverde», oratrice Maria Luisa Fiumi; «L'Esercito della Vittoria», oratore la Eccellenza il Gen. Rodolfo Corselli; «Guerra sui mari; dramma nel mondo», oratore Italo Sulliotti; «L'Europa contro il bolscevismo», oratore Arturo Mifsud; «Milizia eroica», oratore Renzo Umberto Montini, il quale dirà anche una «Cantata squadrista» del Luogotenente generale Auro D'Alba. Inoltre verranno proiettati dei documentari di guerra di viva attualità.

Tutti i dopolavoristi potranno accedere gratuitamente al Teatro Fenice. Alla manifestazione potrà assistere anche il pubblico non dopolavorista. Il teatro sarà aperto alle 18.30. Il pubblico sarà ammesso sino all'esaurimento dei posti disponibili.

Posti nel Collegio femminile per dirigenti della «Gil» a Firenze

Presso il Collegio femminile per dirigenti della G.I.L. con sede a Firenze, per l'anno scolastico 1941-42 è indetto un concorso per titoli per l'ammissione di 110 allieve alle seguenti classi: classe IV ginnasiale 60; classe V ginnasiale 30; classe I Liceo classico 20. Il Comando generale della G.I.L. si riserva di variare il numero dei predetti posti. I corsi avranno inizio il 15 ottobre 1941-XIX.

A tale concorso sono ammesse le giovani cittadine italiane che siano in possesso dei seguenti requisiti: a) essere iscritte alle organizzazioni della G.I.L.; b) essere nate posteriormente al 28 ottobre 1925 se aspirano alla IV classe del Ginnasio superiore; posteriormente al 28 ottobre 1923 se aspirano alla I classe del Liceo; c) possedere lo sviluppo organico e le attitudini necessarie per seguire con profitto le attività che si svolgono nel Collegio; d) non essere mai state espulse da Istituti d'educazione dello Stato; e) possedere il titolo di studio prescritto per l'iscrizione alla classe cui la candidata aspira (diploma di ammissione o promozione, a seconda dei casi, conseguito in un Istituto regio, pareggiato o parificato); f) appartenere alla razza italiana.

I Comandi federali accerteranno che le domande presentate risultino corredate di tutti i documenti prescritti e, dopo aver effettuate rigorose indagini sulla con[...] morale e politica dell'aspiran[...] dei genitori, nonchè sulla p[...] lità finanziaria ed economica [...] famiglia, a corrispondere le [...] stabilite per la retta, le tras[...] ranno entro il 25 corr. al Co[...] do del Collegio. Al Comando [...] dovranno essere inviate anche te le domande che risultasse[ro e]ventualmente incomplete e p[erve]nute in ritardo.

La domanda, redatta in carta bollata da lire 4 e firmata dal p[adre] (o da chi esercita la patria [pote]stà), deve essere indirizzata a[l Co]mando del Collegio e pres[...] corredata di tutti i documen[ti al] Comando federale della G.I.L. [dal] quale l'aspirante dipende, non [oltre] il 10 settembre XIX. Alle asp[iranti] che dovessero conseguire il [titolo] di studio nella sessione autu[nnale] si concede la facoltà di pres[entare] il titolo stesso appena conse[guito] non oltre però il 30 settembre XIX. Nella domanda dovrà e[ssere] specificata tale riserva. Per [ulte]riori informazioni rivolgersi al [Co]mando federale della G.I.L.

Movimento nel clero dioc[esano]

A cappellano vescovile è stat[o no]minato don Giorgio Apollon[io al] posto di don Pio Vincenzi, ch[e va] quale vicario economo a Col[...] Istria, in sostituzione di don [...] lo Tarlao, nominato vicario [coo]peratore al Soccorso a Triest[e].

A Sant'Antonio quale vi[cario] cooperatore è stato trasferit[o da] San Vincenzo don Narciso [...] nati.

A San Giacomo è stato tras[ferito] da Pinguente, quale vicario [coo]peratore, don Giuseppe Polic[...]

A Carcase è stato nominato [par]roco don Giuseppe Sossà.

Da Pinguente è stato tras[ferito] a Cernizza quale cappellano [...] Domenico Pagani e don Em[...] Collich della diocesi di Paren[zo] Pola è stato nominato vicario [coo]peratore a Pinguente.

Da Buie ad Isola d'Istria è [sta]to trasferito il vicario coope[ratore] don Luigi Rainer; il suo po[sto a] Buie è stato occupato dal ne[osa]cerdote don Giuseppe Leona[...]

Da Cernizza è stato tras[ferito] ad Alber sul Carso quale vi[cario] economo don Rodolfo Barbi[...]

Per il prossimo decennio [sono] nominati consultori i parroci [Fran]cesco Drius, Giuseppe Dagri, [Ana]tilio Mauro, Giuseppe Anich, [Ago]tino Gorse, Albino Chiuder; e[sa]minatori prosinodali i mons[ignori] Guido Galvani, Giorgio Bru[...] vanni Manega, Carlo Saiovitz, [Giu]seppe Glazar, Giacomo Ukm[ar].

Il Padre guardiano dei Fr[ati] scani trentini di via Rossetti [P.] Modesto Caldini, che si tro[va a] Trieste da dodici anni, e nove [an]ni fa promosse l'apertura [della] cappella di via Vasari, è stat[o ele]vato alla carica di ministro [pro]vinciale della Provincia fran[cesca]na del Trentino; egli lascia [Trie]ste, dove si è acquistato aff[etto e] stima generale, per recarsi [ad as]sumere il suo nuovo alto uff[icio a] Trento.

Quale Padre Guardiano alle [Gra]zie in via Rossetti viene [...] Teodosio Sighele, finora mi[nistro] provinciale a Trento.

Il Padre Luigi Asson è stat[o no]minato vicario in sostituzio[ne del] P. Ferdinando Fontana, tras[ferito] a Cles quale Guardiano.

E' stato trasferito a Trent[o an]che P. Tonini.

Al posto dei partenti arriv[ano i] Padri Bonifacio Bologn[...] Trento, Ottone Bonetti da Ro[vereto], do, Gabriele Obergher da Go[...]

Anche tra i Francescani [...] di Santa Maria Maggiore è [...] un movimento, parte P. A[...] din per Venezia e arrivano [...] chille Santarossa da Motta [di Li]venza, e fra Agostino Pas[...] da Gemona.

Lana per i soldati

Il rifornimento degli indumenti invernali nei depositi dei Fasci Femminili

Nella Colonia delle operaie si lavorano calze e maglioni, ventriere e passamontagne per i soldati. Chissà se nei grandi alberghi di Cortina e di Dobbiaco si fa altrettanto. Speriamo di sì, anzi non ne dubitiamo, perchè lo slancio con cui la donna italiana s'è dedicata all'assistenza al soldato è stato generale e fervido. L'estate è stata favorevole alle villeggiature e alle escursioni, la vita è trascorsa tranquilla per tutti quelli che han potuto godere della montagna, l'agucchiare una calzetta è così dolce e sereno, quando si può stare al sole a 18 gradi, stesi su una comoda sedia a sdraio, e quando, levando gli occhi dal lavoro, si gode la meravigliosa visione di una catena di cime aguzze staglianti nell'azzurro.

Perciò non dubitiamo che le nostre brave camerate ritorneranno ricche di begli indumenti caldi, ricche di energia e buona volontà, con il preciso desiderio di dedicare tutto il loro tempo a tutti i servizi di mobilitazione civile che si richiedono alla donna in tempo di guerra.

Se i nostri gloriosi combattenti hanno allontanato il nemico dalle nostre frontiere, se tutti i nostri giorni trascorrono tranquilli perchè gli aerei nemici non arrivano sul nostro cielo, v'è una ragione di più per dedicarsi più intensamente a tutte quelle opere che costano meno fatica e nessun pericolo.

E' giunto il momento di rifornire di indumenti invernali i depositi dei Fasci Femminili. Nella prima quindicina di ottobre Roma invierà un primo contingente di pacchi al fronte orientale e al fronte libico. Non c'è bisogno di illustrare le necessità delle truppe in marcia verso la fiamma rossa. Ognuno sa che l'equipaggiamento di un soldato in partenza deve essere curato con minuziosità e che l'equipaggiamento stesso viene logorato dal movimento, dalla battaglia, dalle intemperie. E allora il rifornimento incessante diventa indispensabile, allora il dono diventa un dovere, allora l'astenersi da parte del cittadino non in grigioverde diventa una colpa. Perciò, in questo momento, non si possono ammettere nè diserzioni, nè dimenticanze.

L'offerta è un dovere e può essere così varia che ognuno deve poterla compiere. Dall'obolo in denaro all'indumento acquistato, dall'accurato lavoro a maglia al ritaglio di stoffa, dalla vecchia pelliccia al giubbetto da rifare, tutto può venir affidato alla abilità delle donne fasciste che hanno imparato l'arte di trasformare anche il piumaggio più deprezzato in soffici farsetti per la truppa.

Trieste sarà presente a questa raccolta delle sue donne, risponderà come sempre all'appello e ancora una volta vorrà giungere, come in Albania e in Libia, con il suo saluto, con la sua simbolica alabarda di S. Sergio, al soldato combattente, per affermargli che la sua riconoscenza e la profonda devozione dei suoi cittadini non sono spente, ma si rinnovano in ogni battaglia.

Corsi preliminari navali per studenti universitari

Si sono aperte le iscrizioni al VI corso preliminare navale, che si svolgerà a Livorno presso la R. Accademia navale, per conseguire la nomina ad ufficiale di complemento della R. Marina. Per informazioni e per eventuali iscrizioni gli interessati possono rivolgersi alla Sezione navale del G.U.F. (piazza G. Neri 4) ogni giorno dalle 18.30 alle 19.30 o alla Sezione Leva mare dell'Ufficio militare federale, via Valdirivo 11.

I convegni scientifici del G.U.F. «La moderna siderurgia»

Sul tema «La moderna siderurgia» parlerà venerdì 5 corr., alle 21, nella sede del G.U.F. (piazza G. Neri 4) il camerata dott. Franco Bitto. Nella relazione verranno trattati importanti argomenti di interesse bellico ed autarchico, vertenti in particolar modo sull'organizzazione attuale degli stabilimenti siderurgici, sugli sviluppi della siderurgia in tempo di guerra e sull'avvenire della siderurgia italiana. Il convegno, indetto dalla Sezione scientifica, è libero a tutti.

Rapporto alle gerarchie femminili del G. R. F. «A. Crena»

Giovedì 4 settembre, alle 19, la fiduciaria del Fascio Femminile terrà rapporto alle caposettore, capinucleo e capofabbricato del G.R.F. «A. Crena», via Manzoni n. 8.

Ritorno dal Campo di Pierabech

Oggi 3 settembre, alle 20, in via Roma 28, arrivo delle coloniali dal Campo alpino di Pierabech.

Scrittori triestini. Nella grande rivista illustrata *L'Arte contemporanea*, che esce a Firenze, l'eminente critico musicale di giornali fiorentini Augusto Hermet, triestino, pubblica un articolo «parole su Verdi».

— Di Oreste Cuppo, scrittore nostro concittadino, si occupano gli «Schizzi di Mara», pubblicati a Eboli (Salerno), narrandone un aneddoto garbato.

«Le nove rime» di Alma Sperante

Alma Sperante, il popolare vecchio poeta in dialetto triestino, mette nel proemio al suo nuovo libretto di versi l'avvertimento che questa volta la sua Musa ha mutato registro: non più chiese, cielo e mare, ma argomenti un poco sbarazzini, con vena scherzevole. E, difatti, protagoniste dei quadretti che sfilano vispamente nelle «Nove rime» sono per lo più le «mule» non insensibili alle tentazioni, e certe facili donnette che fanno loro la concorrenza; e lo scenario, se non è il Boschetto nelle notti senza luna, è qualche allegra trattoria o qualche strada di campagna dove marciano a ritmo anche i baci nei ritorni dalle gite domenicali. Insomma, questo vecchio poeta ha la fantasia accesa dai ricordi di gioventù, e mette in rima i peccati altrui dacchè a lui non è più dato commetterne. Se questo non ci aspettavamo dal timorato Alma Sperante, conviene dire però che le bricconate delle sue donne e donzelle egli le sa raccontare in strofette assai briose e piene di spirito negli spunti e nelle conclusioni.

L'allegro libretto, che certo sarà goduto dai lettori di Alma Sperante, non mantiene però proprio in tutto la promessa di non ricascare nei toni usati e nei vecchi argomenti. Le «Nove rime», talvolta, involontariamente si fanno serie, e anche melanconiche; e quasi a farlo apposta, trovano allora certe note intime e delicate, quali sempre sono state il meglio di questo poeta. Si legge «Sogno», l'ultima poesia del volume, con quella passeggiata solitaria su le rive, sul molo, e con quei commossi ritorni del pensiero al passato.

Po me sento sora un banco,
Sogno là co l'ocio inzerto,
Un gran libro vedo averto,
Dela vita mia el xe quel.
Quante pagine impinide,
Quanti nomi, date e storie,
E che sfilza de memorie,
Che pastizo bruto e bel.

b.

Conversazione sanitaria al Dopolavoro «Trevisan»

Domani, giovedì 4 corr. il prof. dott. Mario Massazza terrà nella sede del Dopolavoro rionale «Mario Trevisan» (via G. Caprin), una conversazione sul tema: «La battaglia demografica nei suoi più recenti sviluppi». Ingresso libero.

Fate opera di bene devolvendo le vostre oblazioni, negli eventi lieti o tristi, all'Istituto dei poveri V. E. III: contribuirete così a fare un pane e un tetto agli orfani e ai vegliardi in miseria, che l'Istituto accoglie.

Vi sono premi anche per chi vende biglietti

Chi *acquista* biglietti della Lotteria di Merano concorre a numerosi premi ammontanti a parecchi milioni e con 12 lire può diventare più volte milionario. Ma anche chi *vende* biglietti concorre ai premi destinati ai venditori dei biglietti risultati vincenti. L'ultima Lotteria ha distribuito ai venditori 5 premi per un ammontare complessivo di L. 150.000.

Tutti possono vendere questi biglietti guadagnando Lire 2 per biglietto e concorrendo alla speciale premiazione riservata ai venditori. Per avere i blocchetti rivolgersi alle Intendenze di Finanza.

Lotteria di Merano

28 SETTEMBRE

CHIUSURA VENDITA IMPROROGABILE

Abbonamenti al *Piccolo* si ricevono in via Silvio Pellico N. 4, pianoterra

LE ULTIME DELLA NOTTE

Un discorso e i suoi retroscena

Roosevelt ha ripetuto i soliti luoghi comuni

Berlino, 2

Gli osservatori tedeschi rilevano che il discorso di Roosevelt non ha recato dal punto di vista politico nessun elemento nuovo. Non sussiste pertanto nessuna ragione per la Germania di accorgersi di quella che, secondo il *New York Times*, sarebbe stata una sfida a Hitler. La violenza verbale del presidente americano è ormai diventata un luogo comune della politica internazionale e non impressiona più nessuno.

Demagogia gratuita

Pretendendo di interpretare il pensiero di tutto il popolo degli Stati Uniti, Roosevelt ha dichiarato che l'America farà tutto quanto è in suo potere per distruggere l'Hitlerismo e se necessario, scenderà sui campi di battaglia. Che faccia del suo meglio per aiutare i nemici della civiltà europea si deve anche ammettere, pur tenendo presente che proprio in questi ultimi giorni la stampa londinese rivolge agli Stati Uniti in argomento amari rimproveri, sostenendo esattamente il contrario, ma che l'entrata in guerra è un altro paio di maniche: Roosevelt sa ancora che le vaste masse popolari non ne vogliono sapere. Soprattutto le masse operaie che fieramente si ribellano all'idea di sacrificare la pelle per gli interessi delle plutocrazie.

Non per nulla il discorso di ieri è tutto dominato dalla preoccupazione di ingraziarsi i lavoratori, ai quali l'oratore ha fatto letteralmente la corte promettendo mari e monti e compiacendosi di un atteggiamento bolscevizzante, punto difficile e delicato, si osserva a Berlino, e gravido di pericoli come dimostra un precedente istruttivo: quello di Kerenski. La strada al bolscevismo è facile, più facile che riuscire a dominarlo e mantenerne il controllo. Chi presume di servirsene come di un mezzo da sfruttare per propri fini, finisce poi col venir messo da parte e spazzato via.

Quanto alle furibonde minaccie di cui è pieno il discorso, esse lasciano la Germania perfettamente indifferente. L'accenno a nuove armi di potenza inaudita che sarebbero in preparazione fa pensare ad uno dei «bluff» lanciati ripetutamente dalla propaganda britannica sempre quando la situazione si presentava particolarmente critica. Unico elemento concreto del discorso appare l'urgente appello a produrre di più, infinitamente di più, ha detto Roosevelt. Dove si vede che il cosiddetto arsenale delle democrazie per ora non rigurgita di armi.

Al discorso presidenziale la Germania replica brevemente ma con forza denunciandone l'insuperabile ipocrisia. Interessante è giudicare la reazione da oltre Manica. Sembra che il popolo inglese non capisca bene perchè Roosevelt sia costretto a pronunciare periodicamente discorsi del genere. A costoro risponde il *Daily Mail* scrivendo testualmente: «Ha provocato in Inghilterra un certo nervosismo il fatto che nelle ultime settimane la fiamma di entusiasmo degli Stati Uniti per la nostra causa si è venuta smorzando. Immutato è rimasto invece lo zelo del Presidente il quale appunto per questo ha sentito la necessità di parlare per persuadere la popolazione della gravità e dell'urgenza del pericolo nazista che minaccia l'emisfero occidentale. Sta il fatto che l'opinione pubblica non è ancora persuasa del tutto».

Anche il *Manchester Guardian* fa analoghe considerazioni dicendo: «Per noi che prendiamo così forte misura degli aiuti d'oltre Oceano, è veramente sconfortante notare il crescente raffreddamento dell'entusiasmo americano». I due fogli londinesi smentiscono così senza avvedersene le pompose dichiarazioni di Roosevelt circa l'asserita unanimità del popolo americano nel programma di distruggere il Nazismo.

Fantasma delle minaccie

Quanto ha detto il Presidente, commenta il *Lokal Anzeiger*, sta a dimostrare che l'ultimo grido di allarme lanciato dall'Inghilterra alla America non è stato altro che una manovra predisposta dallo stesso Roosevelt per aver lo spunto di un nuovo discorso. Roosevelt vuole sempre più armi, nota la ... *Zeitung*, per perseguire i suoi scopi di dominazione mondiale fingendo di aiutare l'imperialismo britannico. A Roosevelt non basta di agire apertamente in modo da mostrare il più largo incitamento e la più profonda simpatia anche per quel bolscevismo che vorrebbe sommergere la Europa in un mare di sangue. L'imperialismo giudaico non bada a sottigliezze. Ciò che interessa a Roosevelt, dice la *Deutsche Allgemeine Zeitung*, è di sventolare il più alto l'immaginario fantasma di una minaccia tedesca contro l'America, al fine di poter sfruttare sempre più il disgraziato popolo americano che, per servire gli interessi della cricca rooseveltiana deve dare ogni sua energia alle fabbriche dove si costruiscono le armi che dovrebbero essere date ai nemici della civiltà, della libertà e della giustizia e che deve prepararsi a sacrificare anche la vita per gli interessi dei plutodemogiudaici.

Quanto alla corrispondenza d'amorosi sensi tra Londra e Mosca fa progressi eccezionali. La *Reuter* è arrivata al punto di giustificare in blocco tutta la nota politica estera sovietica degli ultimi due anni, dall'incorporazione di mezza Polonia all'aggressione della Finlandia. Dove sono i tempi in cui gli Inglesi volevano organizzare un Corpo di spedizione per aiutare i Finlandesi? Oggi tutto è perdonato.

L'Agenzia londinese ha scoperto che, impadronendosi di altri Paesi, la Russia non faceva una politica di espansione e di aggressione, bensì si preparava in tempo per difendersi contro un attacco tedesco. Per questo si è circondata, sia pure con la forza, di Stati-cuscinetto. Sarebbe interessante conoscere in merito il parere della alleata Polonia. Secondo la tesi della *Reuter*, l'Unione sovietica ha tutto il diritto di aggredire e annettersi un Paese quando ritenga che ciò sia utile ai fini della propria difesa: la stessa ricetta applicata, del resto, nei confronti dell'Iran.

Con grande interesse sono registrate a Berlino le ultime manifestazioni giapponesi, nelle quali si ravvisa il preannuncio di una chiarificazione importante in vista anche della nota campagna svolta dalla propaganda anglo-americana a base di tendenziose informazioni attribuenti alla politica estera nipponica propositi revisionistici o comunque di compromesso. Dette manifestazioni appaiono improntate ad un atteggiamento estremamente energico e suscettibile di costituire una grave delusione per le speranze di Londra e di Washington.

Tokio e Washington

Il ministro della Guerra giapponese ha dichiarato ieri che la presente critica situazione esige la mobilitazione di tutte le energie nazionali. Il capo dell'Ufficio stampa del Quartier generale nipponico, dal canto suo, in un radiodiscorso ha sottolineato la gravissima minaccia costituita dalla politica anglosassone di accerchiamento, come pure della guerra economica dinanzi alla quale, ha detto, non possiamo rimanere eternamente passivi. Il Giappone pertanto che voglia o no, ha continuato, si trova nella necessità di prendere una decisione: è in gioco la sua stessa vita. L'oratore ha concluso affermando che se è giusto tentare di risolvere il problema per via diplomatica, d'altra parte le esigenze strategiche e militari pongono determinati limiti che non è possibile oltrepassare, se non si vuole pregiudicare per sempre i vitali interessi del Giappone.

Questo accenno indiretto alle conversazioni nippo-americane offre occasione al corrispondente della *National Zeitung* da Tokio di esaminare le prospettive di un accordo fra Tokio e Washington in relazione anche al messaggio del Principe Konoye a Roosevelt. Premesso che gli Stati Uniti come la Inghilterra hanno un unico interesse, quello di guadagnare tempo, poichè nulla risulterebbe più sgradito ai due Paesi nel momento presente che un conflitto armato col Giappone, il corrispondente dichiara che un accordo fra Tokio e Washington è impossibile perchè mancano nella misura integrale i presupposti essenziali. Gli Stati Uniti non possono o almeno non devono fare le concessioni che il Giappone deve necessariamente pretendere come base minima di un accordo: il riconoscimento, cioè della posizione direttiva del Giappone in Estremo Oriente.

«Gli interessi nipponici da una parte e le mire imperialistiche della politica americana, come pure il fanatico odio di Roosevelt contro le Potenze del Patto a tre dall'altra — conclude il corrispondente — escludono a priori la possibilità di compromessi fra le due Potenze».

Proprio oggi, del resto, si annuncia imminente una grandiosa manifestazione nazionale del popolo giapponese contro l'invio di armi americane alla Russia via Vladivostok.

Segnaliamo infine che le notizie secondo cui l'ambasciatore francese De Brinon avrebbe chiesto al Reich di avviare negoziati per concludere un trattato di pace, non trovano conferma negli ambienti berlinesi bene informati. Alla Wilhelmstrasse si dichiara che l'eventualità di una pace tra la Germania e la Francia non presenta caratteri di attualità.

L'IRAN

Una gara anglo-sovietica per la conquista del territorio

Berna, 2

Il corrispondente da Teheran della *Neue Zürcher Zeitung*, riferendo che le truppe britanniche e sovietiche si sono congiunte a Kasiin, accenna alla rivalità che si è già manifestata tra l'Inghilterra e la Russia bolscevica, fra le quali si è scatenata una gara per la conquista della maggior parte del territorio iraniano.

«Nei circoli diplomatici di Teheran — soggiunge il corrispondente — si afferma che l'avanzata su Kasiin non rientrava affatto nei piani britannici. Si ritiene che essa sia stata provocata dalla rapida marcia delle truppe sovietiche e dal conseguente pericolo che i bolscevichi non intendessero rispettare gli accordi precedentemente conclusi e volessero portarsi al di là della linea di demarcazione stabilita tra Mosca e Londra. Inoltre le truppe britanniche avevano l'incarico di far cessare i saccheggi cui si sono date quelle sovietiche, col pericolo di suscitare una violentissima reazione tra la popolazione che finora non ha opposto alcuna resistenza, come del resto le truppe».

Il corrispondente del giornale di Zurigo termina dicendo che circa i saccheggi cui si sono dati i bolscevichi, i profughi che giungono a Teheran da tutte le parti dell'Iran del nord fanno racconti tutto altro che edificanti.

La partenza di Papen da Istanbul rinviata ad oggi

Istanbul, 2

L'ambasciatore tedesco von Papen ha rinviato a domani mercoledì la sua partenza in volo per la Germania fissata per oggi allo scopo di assistere domani a un ricevimento al locale Circolo nautico offerto in suo onore dell'ambasciatore d'Italia e del ministro di Romania, dal segretario generale del Ministero degli Esteri turco Menemenkoglu. *(United Press)*.

Bastianini passa in rivista il battaglione degli Squadristi milanesi

Zara, 2

Il Governatore della Dalmazia Ecc. Bastianini, presenti il comandante delle truppe e il comandante della Legione dalmata, ha passato in rivista il battaglione degli Squadristi milanesi che da qualche giorno si trovano a Zara. Le Camicie nere milanesi alle quali il Governatore ha porto il suo saluto di Squadrista hanno improvvisato un'entusiastica manifestazione all'indirizzo del Duce.

Vasti incendi e violente esplosioni provocati nel porto di Newcastle

Il traffico di Suez reso molto difficoltoso

Berlino, 2

Il Comunicato del Comando supremo tedesco per la parte che riguarda la lotta contro l'Inghilterra, dice:

Nella lotta contro la Granbretagna, l'Arma aerea ha bombardato nella scorsa notte il posto di approvvigionamento di Newcastle sul Tyne. Bombe centrate in pieno hanno provocato vasti incendi e violenti esplosioni. Altri aerei tedeschi da combattimento hanno attaccato efficacemente aerodromi nel Midland.

Uno scarso numero di apparecchi britannici ha sorvolato nella notte sul 2 settembre la Germania nord occidentale ed occidentale. L'artiglieria contraerea ha abbattuto uno dei bombardieri nemici attaccanti.

Nella notte sul 2 settembre importanti obiettivi militari britannici sono stati attaccati ancora una volta da apparecchi germanici da combattimento. Parecchie migliaia di chilogrammi di bombe dirompenti e molte migliaia di bombe incendiarie hanno causato numerosi vasti incendi e potenti esplosioni. Newcastle, centro dell'industria delle costruzioni navali britanniche e anche sedi di grandi mulini e silos molto importanti per gli approvvigionamenti alimentari dell'Inghilterra, ha subito gravi danni da questo attacco. Inoltre sono stati attaccati numerosi aeroporti nella stessa regione di Newcastle. In uno di essi sono state centrate in pieno le aviorimesse. In un altro sono stati arrecati gravi danni agli edifici.

Come si apprende da fonte militare bene informata i violenti attacchi aerei condotti in questi ultimi tempi contro il Canale di Suez ne hanno gravemente danneggiato gli impianti sicchè il traffico del Canale è stato reso molto difficoltoso. Sembra che siano state colpite le dighe di sbarramento o che qualche nave trovantesi nell'alveo del canale sia stata affondata. Nei mesi di giugno, luglio ed agosto il Canale di Suez è rimasto aperto al traffico solamente per venti giorni.

Mentre apparecchi tedeschi bombardavano efficacemente, il 31 agosto, le opere portuali di Porto Said, altri aerei germanici rivolgevano le loro azioni contro la base navale inglese di Alessandria. Numerose bombe hanno colpito importanti obiettivi della piazza. Durante una puntata dei caccia tedeschi si è avuto il 31 agosto uno scontro con bombardieri britannici. Questi cercarono di sfuggire ma un velivolo di tipo «Bristol Blenheim» venne abbattuto.

Come si apprende da Lisbona, all'elenco delle navi appartenenti al convoglio inglese colato a picco il 29 luglio scorso in prossimità delle Azzorre, si devono ora aggiungere i seguenti altri piroscafi: «Sharistan» registrato in Inghilterra, «Robert Max» registrato nel Canadà e «Sitoebond» registrato in Olanda. Lo «Sharistan» era carico di materiale bellico e trasportava inoltre notevoli contingenti di truppa. Alcuni superstiti delle tre navi sono giunti oggi a Lisbona.

L'investimento di Pietroburgo

La bandiera finlandese sventola su tutta la vecchia Linea Mannerheim

«Le acque del Golfo di Finlandia sono rosse di sangue» dice la radio sovietica

Helsinki, 2

Domenica scorsa tutte le truppe che hanno preso parte alla conquista di Vijpuri hanno partecipato ad una parata mentre la bandiera finlandese, che era stata ammainata il 13 marzo 1940, è stata nuovamente issata sul castello. Il generale Oesch, comandante delle forze che hanno operato contro Vijpuri, ha parlato ai soldati finlandesi. Egli, fra l'altro, ha detto: «Con la presa di Vijpuri la pace impostaci da Mosca ha cessato di esistere».

Un messaggio di Mannerheim

Il Maresciallo Mannerheim ha diretto il seguente telegramma al generale Oesch: *«Invio i miei ringraziamenti e l'espressione della mia riconoscenza a voi e alle vostre eroiche truppe per le operazioni militari che sono state genialmente comandate e brillantemente eseguite e che hanno portato alla liberazione della nostra Vijpuri dal giogo bolscevico. Le forze militari finniche hanno ancora una volta dimostrato le loro capacità».*

Nei combattimenti per Vijpuri i bolscevichi hanno subito perdite molto gravi in caduti e prigionieri. Non è ancora precisato il numero dei soldati sovietici catturati dai Finlandesi, ma per quanto si sa finora sono caduti in mano finlandese 143 cannoni, 64 trattori e locomotive, numerosi carri armati e grandi quantità di materiale bellico di ogni genere.

Mentre la rioccupazione dei territori della Carelia, del Lago Ladoga e dell'istmo careliano procedono con ritmo rapidissimo, integrando ormai da vicino la grande serie di operazioni per l'investimento di Pietroburgo, anche nell'ampio settore di Salla si svolgono operazioni i cui risultati potranno tra breve manifestarsi decisivi per i collegamenti sovietici fra l'ex Capitale russa e l'estremo settore nord. Si tratta dell'irresistibile balzo verso est che viene ora iniziato dalle truppe finlandesi molto ad oriente di Alakurti donde esse potranno minacciare la ferrovia di Murmansk, in corrispondenza di Kantalaska. In poco più di due mesi le valorose truppe di Mannerheim hanno rioccupato così la quasi totalità del territorio perduto con la cosiddetta pace di Mosca effettuando inoltre una rettifica degli antichi confini con l'eliminare, tra l'altro, il saliente sovietico di Repola la cui zona orientale è stata occupata saldamente già un mese fa dai Finlandesi.

Su tutta la vecchia Linea Mannerheim, baluardo della libertà finlandese, sventola nuovamente la bandiera bianco-azzurra. Le truppe finlandesi sono ritornate nuovamente a Summa, a Kaemaerae, a Taipale, e sul fiume Taipalejoki che nell'inverno 1939-40 vennero chiamate le Termopoli finlandesi. L'azzurra croce di S. Andrea in campo bianco sventola ancora su questa zona ove si infranse l'albagia sovietica e rotolò a terra il mito dell'invincibilità delle Armate rosse. Per evitare disastri peggiori le truppe sovietiche si sono ritirate a ridosso della vecchia frontiera cosicchè praticamente le loro linee partono da Rauta sul Lago Ladoga per giungere a Terjoki sul golfo di Finlandia. Nella loro avanzata le truppe finlandesi hanno raggiunto la frontiera finno-russa in un punto di fronte a Maila dove il 27 novembre 1939 i Sovietici crearono l'incidente delle tre cannonate per poi aggredire la Finlandia.

La radio sovietica non fa nessuno sforzo per mascherare la disfatta subita dall'Esercito rosso sulle coste della Finlandia. Oggi l'annunciatore parlando dell'evacuazione di Tallinn, delle isole Dagoe e Osel e della città di Vijpuri ha detto «Le acque del Golfo di Finlandia sono rosse di sangue», descrivendo con frasi da incubo il martellamento delle navi fuggiasche da parte dell'aviazione e delle siluranti finlandesi e germaniche.

L'aviazione finnica ha bombardato efficacemente un aeroporto a nord di Pietroburgo distruggendo due apparecchi che si trovavano sul campo. Una colonna di rifornimenti lungo le rive del Lago Ladoga è stata centrata e mitragliata facendo scoppiare i carri che trasportavano le munizioni. Su un tratto secondario della ferrovia di Murmansk vennero colpiti alcuni treni e tre locomotive andarono distrutte.

Oltre 100 navi distrutte

Dopo quattro giorni di pausa, Helsinki ha avuto stamane un allarme aereo durato circa mezz'ora. Nel Golfo Finnico si precisa tutta la terribile imponenza della catastrofe navale sovietica tanto per il naviglio da trasporto quanto per la flotta da guerra. Tale flotta può ora considerarsi praticamente tutta distrutta. Vastissimi campi minati hanno completato l'azione precedentemente compiuta dagli aerei e dalle navi tedesche posamine. Oltre 100 navi sovietiche, di cui almeno 25 da guerra, come risulta da numerose e concordanti segnalazioni sono state distrutte nella zona orientale del Golfo, fra l'isola Sbiskari e Kronstadt. Sono stati distrutti in tal modo enormi contingenti di truppe evacuate dalle coste dell'Estonia settentrionale che tentavano di raggiungere Pietroburgo o di portare aiuto ai reparti premuti nell'inesorabile morsa dell'istmo careliano. Sono pure colati a picco nell'ecatombe di navi sovietiche, imponenti quantitativi di materiale bellico, di viveri e di munizioni di ogni genere.

Il Parlamento finlandese si è riunito ieri nuovamente dopo le vacanze estive. Come era previsto, erano assenti i sei deputati socialisti. Il Presidente della Camera ha spiegato tali assenze dicendo che i deputati erano stati arrestati per aver svolto attività punibile con il carcere. Uno degli arrestati è l'ex segretario del partito socialdemocratico Wiik che fu assente anch dall'ultima seduta quando il Parlamento finlandese si è espresso in favore della ripresa della guerra contro la Russia sovietica.

Altri documenti

Il Console americano a Zagabria svolgeva anche propaganda comunista

Zagabria, 2

Le rivelazioni sull'attività spionistica del Console generale americano a Zagabria signor Meilly, continuate oggi con la pubblicazione di ulteriori documenti trovati, accanto a quelli già noti, nei locali della sede di quel Consolato, hanno provocato per il loro carattere contrario a ogni legge e a ogni convenzione internazionale, ulteriore indignazione in questi ambienti. Accanto a questi documenti, alcuni dei quali caratterizzano pienamente tale genere di attività, è stata anche trovata una fitta messe di materiale propagandistico a carattere comunista in tutte le lingue. Da ciò si può arguire anche che il Consolato stesso curasse particolarmente tale problema. E tale fatto viene legittimato anche maggiormente da un rapporto a Washington del Console Meilly, rapporto in cui si comunica che il noto agente Sovrek, funzionario della polizia di Zagabria, protetto dal famigerato bano Subacic, d'accordo con le autorità consolari americane, aveva bruciato il 15 aprile a Zagabria la cartoteca della polizia riguardante gli ebrei e i massoni e la messa in libertà, sotto la sua personale responsabilità, di donne comuniste racchiuse nelle prigioni, quando aveva visto che il suo soggiorno a Zagabria diveniva ormai impossibile.

Non minore indignazione ha provocato quest'altro esempio di neutralità americana: in una lettera dell'armatore Matkovic di Spalato del 13 giugno, inviata in America con l'auto del medesimo Console generale, si prega il figlio di considerare senza valore una richiesta ufficiale del Governo italiano riguardante alcune navi della stessa compagnia, richiesta che il padre avrebbe inviato al figlio per dare solo fumo negli occhi alle nostre autorità in Dalmazia.

Tali nuove documentazioni servirano al *Novi List* un violento articolo in cui si esamina accuratamente e si flagella la cosiddetta neutralità americana e le presuntuose idee pacifiche che gli Americani decantano, e si mette in rilievo l'attività non solo spionistica, ma nettamente anti Asse, comunista e filosovietica, imposta alle rappresentanze consolari e diplomatiche americane dalle autorità della Repubblica stellata.

I danni edilizi in Granbretagna provocati dai bombardamenti tedeschi

Roma, 2

Il noto settimanale finanziario inglese *The Economist* constata che gli attacchi aerei tedeschi sull'Inghilterra hanno causato nei due primi anni solo alla proprietà edilizia danni valutati a 480 milioni di dollari.

Il premio di operosità ai marittimi

Roma, 2

L'Agenzia del Mare informa che il premio di operosità ai marittimi in comandata a bordo dei piroscafi in sosta sarà corrisposto a tutti coloro che vi abbiano prestato servizio al 13 giugno 1941. La misura del premio di operosità è stata stabilita in 120 ore di retribuzione per coloro che abbiano lavorato almeno 110 giorni anche non consecutivi nel periodo 13 giugno 1940-12 giugno 1941 presso l'azienda che li ha in servizio di comandata al 13 giugno 1941.

Per gli altri casi la retribuzione è stata stabilita in 100 ore. La retribuzione oraria sarà quella risultante della retribuzione giornaliera stabilita dai contratti collettivi di lavoro che disciplinano il lavoro di comandata divisa per otto. Ne consegue che come minimo il premio di operosità spetta nell'ammontare di cento ore anche a coloro che abbiano prestato servizio solo il giorno 13 giugno.

Il trattamento degli ufficiali marittimi sbarcati per naufragio

Roma, 2

Era stata segnalata alla Federazione della gente del mare la particolare situazione degli ufficiali di S. M. in organico di servizio presso le Società di navigazione di preminente interesse nazionale scampati dal naufragio delle navi su cui erano imbarcati. Sottoposte le questioni al Ministero delle Comunicazioni questi, in accoglimento delle proposte avanzate dalla Federazione, ha disposto che al personale di S. M. delle Società di navigazione di preminente interesse nazionale e sovvenzionate locali, sbarcato per naufragio, venga concesso un periodo di dieci giorni di riposo da non diffalcarsi dalle ferie e riposi compensativi maturati.

Per quanto riguarda il trattamento economico degli ufficiali sbarcati per naufragio e accolti in cura dalla Cassa marittima, il Ministero ha fatto presente che la convenzione di Genova trova applicazione nei riguardi dei disoccupati e quindi non si può fare riferimento ad essa per gli ufficiali in organico delle Società di navigazione di preminente interesse nazionale e sovvenzionate locali, in quanto hanno un impiego stabile e non sono soggetti a disoccupazione. Ad essi deve quindi essere applicato il trattamento previsto dal regolamento organico e dalla legge relativa all'assicurazione contro le malattie e gli infortuni. D'altra parte è da tener presente che i vantaggi dei quali godono gli ufficiali in organico sono tali e tanti che non si può evidentemente parlare di una condizione d'inferiorità, sia pure transitoria, nei confronti del personale della Marina libera.

Il Poglavnik assiste a una Messa in memoria di Bruno Mussolini

Zagabria, 2

Stamane, alle ore 10, nella storica chiesa di San Francesco Saverio, è stato celebrato un servizio funebre solenne in memoria del capitano Bruno Mussolini. Già alcuni giorni fa la direzione centrale del Partito ustascia aveva diramato a tutti gli aderenti al Partito un invito a voler partecipare alle cerimonie odierne in onore «dell'uomo che non aveva mai voluto trarre vantaggio dalla sua speciale posizione per evitare i pericoli della guerra e che aveva invece preferito dedicarsi interamente al servizio del popolo e dello Stato».

La cerimonia di oggi, celebrata in questa storica chiesa alle pendici dei colli che circondano Zagabria, ha avuto un particolare rilievo e significato. Già alle 9.30 sono cominciate ad arrivare le prime autorità. Pochi minuti prima della cerimonia è giunto anche il Poglavnik, che ha passato in rivista un plotone di Ustasci che prestavano servizio d'onore dinanzi alla chiesa. Erano presenti, oltre ad una fitta folla di popolo che ha voluto rendere omaggio alla memoria dell'eroico Caduto, il ministro d'Italia a Zagabria Casertano e tutti i ministri croati attualmente a Zagabria, con il capo delle Forze armate croate, Maresciallo Kvaternik, la delegazione del P. N. F. con a capo il Luogotenente generale Coselschi, la Missione militare italiana in Croazia guidata dal generale Oxilia e numerosi rappresentanti della collettività italiana di questa Capitale.

Alla fine della cerimonia il Poglavnik ha fatto l'appello di Bruno Mussolini, a cui tutti hanno risposto «Presente!». Indi il Poglavnik si è affabilmente intrattenuto con la folla sullo spazio della chiesa e, ossequiato dalle autorità presenti, ha fatto ritorno al Gornigrad. Particolare più commovente per un cuore italiano: il Poglavnik per la cerimonia odierna indossava la divisa delle Forze aeree croate.

Le vittime di Licata e Crotone per le incursioni aeree nemiche

Roma, 2

Ecco l'elenco dei morti e dei feriti in conseguenza della incursione nemica su Licata (Agrigento) del pomeriggio del 30 agosto XIX.

Morti: 1) Lauria Anna, anni 27, coniugata con 4 figli; 2) Lauria Grazia, anni 6; 3) Spiteri Maria, anni 16; 4) Licata Maria, anni 13; 5) Xolpi Rosa, anni 16; 6) Satto Luigi fu Giuseppe, anni 44, coniugato con 7 figli.

Feriti: 1) Di Natale Antonio, anni 32, calzolaio, coniugato con 1 figlio; 2) Marchi Teresa, anni 32, nubile; 3) Curcio Angela, anni 53, coniugata; 4) Semprevivo Gaetana, anni 48, vedova con tre figli; 5) Casa Maria Angela, anni 5; 6) Carella Angela, anni 7; 7) Russo Maria, anni 7; 8) Galante Crocifissa, anni 26, nubile; 9) Lauria Vincenzo, anni 1; 10) Trapani Giuseppe, anni 17, celibe.

Ecco l'elenco delle vittime dell'incursione aerea nemica su Crotone dell'1 settembre 1941-XIX.

Morti: 1) Anania Maria fu Raffaele di anni 46, ostetrica, coniugata senza figli; 2) Gualtieri Alfonso fu Domenico, di anni 64, manovale, coniugato con due figli; 3) Buccarelli Emilio fu Rocco, di anni 31, facchino, con un figlio; 4) Liberoti Rosario Tommasio fu Salvatore, coniugato, senza figli; 5) Materno Felice, di anni 38, manovale, coniugato con 5 figli; 6) Russo Francesco fu Raffaele, di anni 30, manovale, coniugato, senza figli; 7) Le Rose Francesco di Domenico, di anni 18, manovale, celibe; 8) Todaro Raffaele fu Bruno, di anni 61, manovale, coniugato con 3 figli; 9) Bozza Salvatore fu Gaetano di anni 51, cuoco, coniugato, con un figlio; 10) Perosi Antonio di Giovanni, di anni 36, operaio, coniugato senza figli; 11) Papaleo Antonio fu Antonio, di anni 34, operaio coniugato con 3 figli; 12) Geremicca Renato di Luigi, di anni 34, facchino, coniugato con 4 figli.

Feriti: 1) Giordano Bruno Pietro, di anni 52, facchino, ammogliato con 7 figli; 2) Arcuri Giovanni di Gaetano, di anni 46, manovale, ammogliato con 5 figli; 3) Bombardieri Ilario di Ilario di anni 21, manovale celibe; 4) Signoretti Vincenzo fu Giovanni, di anni 46, operaio ammogliato con 4 figli; 5) Le Rose Francesco di Salvatore di anni 43, manovale coniugato con un figlio; 6) Santoro Francesco fu Giuseppe di anni 45, badilante, coniugato con 6 figli; 7) Terri Luigi di Filippo, di anni 39, bracciante, coniugato con 7 figli; 8) Castorino Francesco fu Giacomo, di anni 21, manovale, coniugato con un figlio; 9) Schipani Francesca di Carlo, di anni 16, coniugata senza figli; 10) Franze Antonio di Emilio, di anni 44, manovale, coniugato con 5 figli; 11) Liberotti Antonio di Gaetano, di anni 36, manovale, coniugato con tre figli; 12) La terza Paolo di Giuseppe, di anni 19, manovale, celibe; 14) Acri Vincenzo fu Luigi, di anni 60, muratore, coniugato con 3 figli; 15) Longo Giuseppe fu Gaetano, di anni 45, muratore, coniugato con 3 figli; 16) Galilei Nicola fu Dionisio, di anni 29, manovale, coniugato con 4 figli; 17) Varano Michele fu Giuseppe, di anni 31, manovale, coniugato con 2 figli; 18) Capobianchi Michele, di anni 28, marittimo, celibe; 19) Geroldi Giovanni fu Angelo, di anni 52, marittimo ammogliato con 4 figli; 20) De Barri Pasquale di Giuseppe, di anni 45, marittimo, ammogliato con 2 figli; 21) Chiattano Bruno di Alfredo, di anni 52, manovale, coniugato; 22) Chiechitano Gregorio di Vincenzo, d'anni 52, manovale, coniugato; 23) Pristera Gregorio di Raimondo di anni 37, manovale, coniugato senza figli; 24) Antolone Angelo, marinaio, celibe.

Tokio rinnova le proteste per le spedizioni a Vladivostok

La Lega per la nuova Asia orientale presieduta da Konoye riafferma la sua adesione allo spirito che ha informato il Tripartito

Tokio, 2

Le risposte dei Governi di Washington e di Mosca alle obiezioni nipponiche riguardanti gli invii di materiale bellico americano a Vladivostok sono state giudicate non soddisfacenti dal Governo nipponico che ha perciò rinnovato la sua protesta.

Che l'atteggiamento nipponico rimanga saldamente ancorato al proposito di realizzare il postulato fondamentale della creazione della sfera di prosperità comune per i popoli dell'Asia orientale è stato confermato oggi da due parti importanti: l'annuncio che il Governo ha rinnovato la sua protesta a Mosca e a Washington per l'invio di materiale bellico americano a Vladivostok e l'annuncio che il Governo darà la massima attenzione all'ordine del giorno inviatogli dalla Lega dell'Asia orientale, potente organizzazione presieduta dallo stesso Primo ministro Principe Konoye. In tale ordine del giorno il Governo è sollecitato a prendere misure energiche per eliminare qualsiasi inframmettenza di terzi nella creazione della sfera di prosperità comune anzidetta.

Dichiarazioni di Ishji

Il portavoce governativo Ishji ha dichiarato alla stampa che i Governi di Mosca e di Washington avevano espresso l'opinione non soddisfacente circa le proteste nipponiche per l'invio di materiale bellico americano a Vladivostok e si è augurato che tale opinione non sia definitiva. Comunque il Governo giapponese non la considera tale. Ishji in risposta ad analoga domanda ha aggiunto che il Governo è preoccupato per tali invii americani sia per la rotta che essi seguono che per l'uso definitivo al quale sono destinati.

In merito ai rapporti nippo-americani e al messaggio di Konoye a Roosevelt nonchè all'attesa risposta, Ishji si è limitato a dire: «In questo momento meno se ne parla e meglio è» ed ha aggiunto che «il discorso pronunciato dal portavoce del ministro della Guerra, colonnello Mabuschi, non deve essere messo in relazione con i negoziati in corso con gli Stati Uniti».

«L'Ammiraglio Suetsugu si è dimesso da presidente del movimento per l'assistenza al trono (nel quale si sono fusi tutti i partiti tradizionali del Giappone). Secondo l'Agenzia *Domei*, l'ammiraglio intende diventare un «semplice osservatore politico».

L'incontro Mussolini Hitler

Come detto, la Lega giapponese per la nuova Asia orientale, di cui è presidente Konoye, si è riunita sotto la presidenza del gen. Hayasci per discutere vari problemi riferentisi all'attuale situazione internazionale. Nell'ordine del giorno, votato dopo la riunione, è detto: La Lega riafferma la sua adesione allo spirito che ha informato il Patto Tripartito; auspica un rafforzamento nel nuovo ordine asiatico; esprime la sua ostilità inflessibile contro le attività straniere in favore di Ciang Kai Scek; afferma il diritto giapponese di legittima difesa nelle sue acque territoriali.

L'incontro Mussolini-Hitler continua ad essere oggetto di ampi commenti da parte della stampa giapponese che ne sottolinea l'importanza storica. Il *Kokumin*, rilevata la differenza dell'incontro tra i Condottieri dell'Asse e quello dei Capi dei Paesi democratici, scrive che le Nazioni del mondo debbono scegliere tra le Potenze dell'Asse e le democrazie. Rileva poi che l'alleanza del Giappone con l'Italia e la Germania costituisce la base principale della politica estera del Giappone. L'*Hochi*, facendo il bilancio di due anni di guerra in Europa, dà grande risalto ai successi delle Forze armate dell'Asse.

L'attentato di Versaglia

Marcel Deat in convalescenza

Il miglioramento di Laval persiste

Parigi, 2

I medici hanno dichiarato Marcel Deat fuori pericolo aggiungendo che egli è ormai entrato in convalescenza. Quanto a Pierre Laval il miglioramento persiste e i medici nutrono anche nei suoi riguardi le migliori speranze.

Vita di Lubiana

Le iscrizioni nelle scuole - Il campo per i bimbi nel parco Tivoli - Ordinanze dell'Alto Commissario

Lubiana, 2

Dal 3 al 15 settembre sono aperte le iscrizioni a tutte le classi delle Scuole elementari, alla prima e seconda classe delle Scuole medie, nonchè alla terza classe ginnasiale, e le prenotazioni per le classi quarta e quinta del ginnasio. Alle classi terza e quarta del ginnasio possono essere iscritti, rispettivamente prenotati, anche i giovani che intendono frequentare la terza e quarta classe del corso inferiore dell'Istituto tecnico e dell'Istituto magistrale.

Le domande in carta libera devono essere presentate dai genitori o da chi ne fa le veci all'Istituto di Cultura Italiana, Napoleon Trg n. 6 tra le 11 e le 12.

Per gli alunni che si iscrivono alla prima classe elementare dovranno essere allegati alla domanda il certificato di nascita e quello di vaccinazione. Per gli altri il titolo di studio con indicazione della scuola presso la quale si trovano gli altri documenti. Coloro che, secondo la legge italiana hanno diritto all'esonero dal pagamento delle tasse scolastiche, devono contemporaneamente presentare domanda di esonero.

— Nei pressi del grande stagno nella parte meridionale del parco Tivoli, già da qualche mese si sta costruendo il grande parco di giuoco per bambini. Finora il fondo è già stato preparato e fra non molto si inizieranno i lavori di abbellimento. Sullo stagno, quando si congelerà, verrà improvvisata una pista di pattinaggio.

— Una parte del complesso drammatico di Lubiana nei giorni 4 e 5 settembre sarà ospite del teatro di Novo Mesto, ove darà due rappresentazioni.

— Con una recente ordinanza l'Alto Commissario per la provincia di Lubiana ha determinato i limiti di oscuramento. Altra ordinanza riguarda modifiche dei prezzi di vendita di alcuni tipi di sale.

Nuova proroga del termine per l'ammissione agli esami di maturità

Roma, 2

Il Ministero dell'Educazione Nazionale comunica che i termini per la presentazione ai R. Provveditori agli Studi delle domande di ammissione agli esami di maturità e di abilitazione per la sessione autunnale corrente anno, già fissati al 31 luglio e prorogati al 15 agosto scorso sono ulteriormente prorogati al giorno 8 settembre corrente.

COMUNICATI

Buda GIOIELLI OROLOGI

Le migliori marche di alta precisione. Prezzi bassi. Acquistansi oro e brillanti. Via Carducci 51. Telefono 60-94.

Anche voi ne avete bisogno

Se avete capelli grigi o sbiaditi provate anche Voi la famosa ACQUA ANGELICA. In pochi giorni ridonerà ai capelli il loro primitivo colore della gioventù. Non è una tintura, quindi non macchia ed è completamente innocua. Il suo uso pulisce e rafforza i capelli.

Deposito generale: VAJ, Piacenza. L. 13.50 franco. Trovasi: TRIESTE: profumerie Cillia, via Roma; Vida e Todeschini, via S. Sebastiano 1; profumeria Sacerdoti, Ponte Fabra. — GORIZIA: profumeria Grapulin, piazza Verdi. — UDINE: Gabassi, via Canciani. — ZARA: Profumeria Brcic.

Vini istriani, del Collio e di Vipacco, nonchè Chianti delle colline senesi e Bardolino, di ottima qualità, a prezzi convenienti, vende il

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE

TRIESTE - Via Mazzini 6

Tel. 4853-4854

TEATRI E CONCERTI

Al cinematografo del Castello

Questa sera, dalle 20.45, sullo schermo del Cinema del Castello sarà proiettato il film «Accusata», con D. Fairbanks. Un giornale «Luce» e un documentario completeranno l'interessante spettacolo. Alla Bottega del vino del Castello, anche stasera dalle 21.30 concertino orchestrale.

Stasera al Giardino Pubblico

Questa sera sullo schermo del teatro estivo del Giardino Pubblico verrà proiettata la pellicola di successo «La vita comincia con l'amore» con Jean Parker e D. Montgomery. Seguirà un giornale «Luce» d'attualità. Inizio dello spettacolo alle 20.30. Prezzi soliti.

"La dama velata,, al Politeama Rossetti

Prossimamente verrà rappresentata al Politeama Rossetti, in due spettacoli, l'operetta del maestro E. Claudi «La dama velata», che il Dopolavoro Poligrafico «Corridoni-Presel» sta allestendo con dovizia di scenari e costumi. La prima rappresentazione si svolgerà per i camerati alle armi, la seconda per il pubblico triestino.

Concorso per una commedia dialettale triestina

Il 15 settembre scade il termine assegnato per la presentazione delle commedie dialettali, la migliore delle quali sarà portata sulle scene del Filodrammatico entro la corrente stagione dalla Compagnia di Angelo Cecchelin. I lavori dovranno essere mandati alla Direzione del Filodrammatico (via degli Artisti) in una busta sigillata, con le generalità e l'indirizzo del concorrente.

Le commedie dovranno avere la durata di 30 minuti circa e vi dovranno prender parte non più di sette personaggi. I concorrenti dovranno comprovare la loro appartenenza alla razza ariana ed essere cittadini italiani. Verranno premiati tre lavori: il primo con lire 500, il secondo con lire 300 e il terzo con lire 200.

Programmi serali dell'Eiar

(Onde m. 420,8 - kC/s 713 e m. 245,5 - kC/s 1222). Ore 20.40: Trasmissione dalla sede dell'Accademia chigiana di Siena: Concerto celebrativo del X annuale dell'Accademia chigiana. Ore 22.25 (circa): «La fuga», un atto di Turi Vasile, regia di Pietro Masserano.

Cinematografo allo Stadio «Costanzo Ciano». Questa sera allo stadio «Costanzo Ciano» spettacolo cinematografico con inizio alle 20.30. Sullo schermo verrà proiettato la pellicola «Ultimatum a mezzanotte», con Richard Cromwell e N. Beery. Il programma sarà completato da un giornale «Luce» d'attualità.

RADIO 3 settembre

PRIMO PROGRAMMA. (Onde: metri 245,5, 263,2, 420,8 e 491,8). Ore: 7.30, 8.15, 13, 14, 14.45, 17, 20 e 22.45: Giornale radio. 10.45: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane. 11.15: Trasmissione per le Forze Armate. 12.30: Radio sociale. 13.15: Musiche per orchestra. 14.15: Orchestra Angelini. 15: Elenco di prigionieri di guerra italiani. 16: Trasmissione per le Forze Armate. 17.15: Concerto. 17.40: Concerto. 19.45: Musica varia. 20.20: Rino Alessi: Commento ai fatti del giorno. 20.40 (onde: metri 245,5, 420,8 e 491,8): Trasmissione dalla sede dell'Accademia Chigiana di Siena: Concerto celebrativo del X annuale dell'Accademia Chigiana. 22.25 (circa): «La fuga», un atto di Turi Vasile.

SECONDO PROGRAMMA. (Onde: metri 221,1 e 230,2). Ore: 12.15: Trio Ambrosiano. 12.35: Canzoni e melodie. 13.15: Concerto. 14.25: Orchestra Manno. 20.40 (onda m. 230,2): Musiche brillanti dirette dal m.o Petralia. 21.30: Orchestra d'archi diretta dal m.o Manno. 22: Orchestrina diretta dal m.o Zeme. 22.25: Complesso italiano caratteristico.

SPETTACOLI E CINE

NAZIONALE. Venerdì 5, riapertura con un film delizioso: «Un marito per il mese di aprile».
EXCELSIOR. 16.15: «Non uccidere». Jack Holt, M. Ralston, D. Dumbrille.
PRINCIPE. 16: «Viaggio all'altro mondo» con Fernandel. Comicissimo.
FILODRAMMATICO. 15.30: «Quando la vita è romanzo», G. Moore, e Cecchelin in «Un servo e do' paroni», e Varietà. Prezzi: I, L. 3; II, L. 1.50.
ITALIA. 16: «Incanto di mezzanotte» un dramma d'amore, con Germana Paolieri, Nerio Bernardi.
REGINA. 16: «Armonie di gioventù», delizioso film musicale, con Andrea Leeds, Joel Mac Crea. Ultimo giorno.
IMPERO. 16: «Missione sublime», il sacrificio premiato con l'amore, con Ralph Bellamy e Michey Rosney.
REALE. 16: «Ritorno!», un dolce idillio d'amore con Rossano Brazzi, cantato da Beniamino Gigli.
GARIBALDI. 16: Ultimo giorno: «La prima donna che passa», con Alida Valli. Domani: «I tre diavoli», con Jean Gabin.
MASSIMO. 16: «Lorna Doone», passione che doma l'odio. V. Hopper, John Loder. Ultimo giorno.
NOVO CINE. 16: «Capitan Jim», con George Houston. Avventuroso.
ODEON. 16: «Due milioni per un sorriso», E. Viarisio ed Elsa De Giorgi.
SAVOIA. 15.30: «Carmen fra i rossi». Fosco Giachetti e C. Montenegro.
ARMONIA. 15.30: «Notte d'incanto» con Marika Rökk, e grande varietà.
POPOLO. 16: «Fascino» (Iva Pacetti), una grande cantante, trama d'amore e «Il vendicatore», E. Robinson.
AZZURRO. 16: «Dopo il ballo», Nancy Carroll e George Murphy.
RADIO. 16: «Il diavolo è femmina», K. Hepburn G. Grant. Topolino.
VITTORIA. 17.30: «Ai vostri ordini signora», E. Merlini. All'aperto 20.15.
CENTRALE. 15.30: «I diavoli del Mare del Sud», avventuroso. Topolino.
ADUA. 15.30: «Il cavaliere del destino» con J. Wayne e «Il re dei Pellirosse».
VENEZIA. 16: «Sinfonie di cuori», B. Gigli e «La villa del mistero».
CARDUCCI. 15: «E' arrivata la felicità», e «Una donna in gabbia».
BELVEDERE. 15.30: «Sogni dorati», con J. Parker e Stone, e comica.

CASTELLO DI S. GIUSTO. 20.45: «Accusata», con Douglas Fairbanks. Bottega del vino concertino dalle 21.30.
GIARDINO PUBBLICO. Dalle 20.30 in poi: «La vita comincia con l'amore», con Jean Parker, D. Montgomery.

3 PORCELLINI (Foscolo 28, tel. 4397) Taverna divert. Vini e cucina finiss.
TAVERNA 7 NANI (Cologna 44, telef. 5015). Ambiente gaio rimesso a nuovo

CORRISPONDENZA APERTA

Matrina. Rivolgetevi al Fascio femminile (via Roma, n. 28) e sarete accontentata.

Urgentissimo Zara. Vi abbiamo già risposto, evidentemente vi è sfuggito. Non vi rimane che insistere presso la vostra organizzazione sindacale, affinchè tuteli i vostri diritti.

Ombra e luce. Non potremmo consigliarvi, come mezzo casalingo ed efficace, altro che la bollitura; ma è facile che con tale mezzo gli indumenti vengano sciupati. Perchè non vi rivolgete invece al Fisicato civico della città? Con una tenue spesa verrebbero eseguite tutte le disinfezioni e per di più si tratterebbe di una disinfezione radicale, sicura.

Ansioso. Il segretario particolare del Duce è il dott. Nicolò De Cesare.

(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*).

La scomparsa d'un musicista dalmata

Il maestro Vittorio Radeglia è morto a Istanbul

Il 22 agosto u. s., è morto a Istanbul il maestro dalmata Vittorio Radeglia.

Nato il 21 ottobre 1863; egli entrò al Conservatorio di musica di Milano nel 1876 e vi rimase sino al 1881; passò poi al Conservatorio di Parigi, dove fu allievo di E. Dubois e Buirand e vinse nel 1884 il premio di armonia e nel 1885 quello di contrappunto. Terminati gli studi, si stabilì a Milano, dove, nel 1887, editore Giulio Ricordi, fu eseguita al Dal Verme una sua opera lirica, «Colomba», a soggetto ambientale corso, che riportò un lusinghiero successo ed ebbe molte repliche. Un'altra sua opera, «La gemma del Karfunkel», fu data, pure con successo, al Vittorio Emanuele di Torino nel 1890.

Ritornato presso la famiglia a Istanbul, si dedicò all'insegnamento e fu docente in quell'Ateneo musicale sino al 1924. Il Sultano Abdul Megid fu suo allievo. Da molti anni aveva dovuto cessare da ogni attività artistica in seguito a grave malattia. Fra le numerose composizioni pubblicate vanno particolarmente segnalate «Suprema vis», opera lirica in tre atti; «Sciaban», opera comica, eseguita la prima volta al «Volksoper» di Vienna; «Serenata alle stelle», primo premio al concorso internazionale di St. Louis (U. S. A.) nel 1913; «Rapsodia orientale» e numerosissime altre.

La sua musica di stile eminentemente moderno a carattere romantico sentimentale, rivela l'anima sensibilissima dell'artista esimio.

Il nuovo personale alberghiero marittimo
deve provenire dalla Scuola marittima

Le Società di navigazione di preminente interesse nazionale «Linee Triestine per l'Oriente» (già Lloyd Triestino), «Italia» ed «Adriatica», in pieno accordo con le organizzazioni sindacali, non assumono nuovo personale alberghiero, che non sia in possesso del diploma di licenza di una scuola alberghiera di bordo, e pertanto, in vista della prossima riapertura dell'anno scolastico, invitano le famiglie interessate a voler iscrivere i loro figli presso la locale R. Scuola di avviamento commerciale a tipo alberghiero di bordo, in via Corsica (già via Lazzaretto vecchio) n. 24.

Le iscrizioni sono aperte, come in tutte le altre scuole, fino a tutto 30 settembre. La durata degli studi è di tre anni. Alla prima classe vengono ammessi i ragazzi, che abbiano assolto la quinta classe elementare e possibilmente non superato i 14 anni di età.

Giova far presente che i 22 alunni, licenziati dalla locale R. Scuola secondaria d'avviamento commerciale a tipo alberghiero di bordo, nella sessione estiva del giugno u. s., sono stati tutti già assegnati alle tre Società, e precisamente 10 alla Società «Italia», 7 alle «Linee Triestine per l'Oriente» (già Lloyd Triestino) e 5 alla «Adriatica».

Coloro che sentono pietà per la vecchiaia diano le loro oblazioni all'Istituto dei poveri V. E. III.

Notiziario sportivo

I velisti del Guf Trieste si affermano alle regate di Livorno

Livorno, 2

Ecco i risultati della seconda giornata della manifestazione velica organizzata dal Guf in collaborazione della R. Accademia navale: Coppa «Costanzo Ciano», categoria «stelle», finale, prima prova: 1) «Regolo», timoniere Monaco, Guf Napoli, in ore 1'12'22"; 2) «Cannes», timoniere Baragiola, Guf R. Accademia navale, in ore 1.13'38"; 3) «Dubhe», timoniere Moscovita, Guf Trieste, in 1.15'34". Coppa «Horty» (yole olimpionica) semifinale: 1) «Opale», timoniere Rinaldi del Guf di Trieste, in 56' e 32"; 2) «Onice», timoniere Galetti, Guf Fiume, in 57'1"; 3) «Ocra», timoniere Campos del Guf Roma, in un'ora.

I tre prossimi incontri della nazionale calcistica danese

Copenaghen, 2

La squadra nazionale di calcio danese disputerà i seguenti incontri: il 14 settembre Svezia-Danimarca a Stoccolma; il 19 ottobre Danimarca-Svezia a Copenaghen; 1 novembre Germania-Danimarca a Berlino.

Decisioni della Federazione nuoto

La Triestina classificata prima nel campionato femminile società
Il rinvio del campionato ragazzi

Roma, 2

Esaminati i risultati delle finali del campionato società femminili, svoltosi a Venezia il 10 agosto u. s., la F. I. N. ha stabilito la seguente classifica generale: 1) Triestina Nuoto punti 22.89; 2) Dopolavoro Ansaldo 21.93; 3) Fiumana Nuoto 21.19; 4) Napoli; 5) Lazio; 6) Trento.

Vengono omologati i seguenti primati nazionali assoluti: sezione maschile staffetta 3x200 rana in 9' 20 e 3 decimi (p. p. 9'23" 8 decimi); Triestina Nuoto (Carboni Carlo, Verla Marino e Bertetti Carlo) Milano 24 agosto; sezione femminile m. 400 stile libero in 5'55" 5 decimi (p. p. 6'2" 9 decimi) Radivo Etta, Triestina Nuoto, San Remo 24 agosto; staffetta 4x100 s. l. in 4'54" 4 decimi (p. p. 4'54" 5 decimi) squadra nazionale (Cusnig, Santoro, Stefancich e Figari) San Remo 24 agosto; categorie allievi, m. 400 s. l. in 6'11 4 decimi (p. p. 6'11" 2 decimi) Campregher C., R. N. Trento) Venezia 11 agosto.

I campionati italiani assoluti femminili di tuffo si svolgeranno a Bolzano il 7 corrente. La seconda giornata del campionato di società ragazzi si svolgerà, anzichè a Bologna il 7 settembre XIX, in località e data da destinarsi.

Ventisei ciclisti invitati a partecipare al G. P. di Firenze

Roma, 2

Per il G. P. della F. C. I. su pista che si disputerà il 7 corr. a Firenze, la Federazione ha emanato l'invito a 26 corridori. La gara Trofeo «Costanzo Ciano» nella giurisdizione del Direttorio dell'8.a Zona si svolgerà il 28 corrente.

I campionati di artistica a Vicenza

Roma, 2

Vicenza ospiterà quest'anno la massima competizione federale di ginnastica artistica maschile che vedrà il suo svolgimento il 4 e 5 del prossimo ottobre.

I campionati di tennis rimandati

Roma, 2

I campionati nazionali seniores di tennis che si dovevano disputare a Napoli dal 9 al 14 settembre, sono stati rinviati a data da destinarsi.

Nuovi cavalli sulla pista di Montebello
Il programma e i trottatori iscritti ai premi della terza riunione

La chiusura delle iscrizioni al secondo periodo di questa indovinata riunione, che comprende le due prossime giornate di sabato e domenica, ha raccolto altre sette nominazioni, e precisamente: «Nume», «Arbella», «Impero Romano», «Pensiero», «Brillante», «Betolo» e «Silico».

Completate le formalità per la partenza, oggi nella mattinata partiranno da Lubiana i quattro trottatori iscritti che parteciperanno quindi già alla riunione di sabato. Oggi poi sono attesi a Trieste i cavalli provenienti da Montecatini e Milano, tra i quali «Casanova», «Idreno», «Carracci», «Brillante», «Breverina» e «Diavolotto».

Diamo intanto gli iscritti alla terza giornata, che si svolgerà sabato 6 corr. con inizio alle ore 16, prima della dichiarazione delle rinuncie.

Premio Allevamento. Metri 2000: «Branca», «Frampul», «Visapur», «Daiko»; metri 2020: «Ninfa», «Moica», «Kad-jana», «Slatina», «Partenia», «Godrano», «Arbella»; metri 2040: «Idreno».

Premio Palmanova (classe). Metri 1600: «Diavolotto», «Banana», «Carroccio», «Learco di Mantova», «Cengio», «Serto», «Carracci», «Breus»; metri 1620: «Medora», «Betulia», «Modello».

Premio Pordenone (discendente): Metri 2080: «Guinana», «Artemio»; metri 2100: «Nume»; metri 2120: «Trovatello», «Gracco», «Diavolotto», «Carroccio», «Brillante», «Triestino»; metri 2140: «Padovanino», «Banana», «Ajace», «Caruso», «Carlo Primo», «Learco di Mantova», «Cengio», «Serto», «Goggiam», «Fadalto»; metri 2160: «Arrio», «Mirù», «Modello», «Zerbino», «Paternello»; metri 2180: «Parsifal»; metri 2220: «Casanova».

Premio San Vito al Torre. Metri 1600: «Valverde», «Breverina», «Branca», «Daiko», «Slatina», «Moica», «Kad-Jana», «Divetta», «Marliana», «Impero Romano»; metri 1620: «Donato Velluti», «Malizioso», «Pensiero»; metri 1640: «Artemio», «Frampul», «Partenia», «Godrano», «Zandonai»; metri 1660: «Nume», «Scirè», «Goggiam»; metri 1700: «Ninfa».

Premio S. Artemio. Metri 1600: «Breverina», «Scirè», «Learco di Mantova», «Betolo», «Arbella», «Zandonai»; metri 1620: «Padovanino», «Diavolotto», «Nume», «Serto», «Il Dominatore»; metri 1640: «Geronte», «Betulia», «Ajace», «Zerbino», «Carracci», «Scipione»; metri 1660: «Mirù», «Cengio», «Paternello».

Gruppo schermistico della R. S. G. T. Col 1.o settembre sono ricominciate le lezioni di scherma per gli adulti ed allievi. Sono aperte le nuove iscrizioni. Gli interessati possono rivolgersi alla segreteria dalle 16.30 alle 20.

Notiziario di Monfalcone

I prezzi del mercato

In seguito alle direttive impartite dal Partito, una apposita commissione di fascisti è incaricata dalla locale segreteria politica di vigilare quotidianamente e controllare i prezzi di vendita delle derrate esposte nei due nostri pubblici mercati. I prezzi delle derrate hanno avuto delle eque riduzioni. L'opera svolta dal Fascio locale trova l'apprezzato compiacimento della cittadinanza.

Mercato del pesce

In questa settimana al nostro mercato si è verificata una affluenza di grandi quantità di sardelle, pescate al largo del bacino di Panzano, e fornite in abbondanza al pubblico della città e a quello dei paesi vicini.

Al Dopolavoro «Crda»

Oggi, alle 18, al Teatro del Dopolavoro aziendale del Cantiere di Monfalcone, verrà data una recita per le Forze Armate dalla Compagnia drammatica siciliana Colombo.

Esami all'Istituto tecnico

La Previdenza dell'Istituto tecnico provinciale «F. Crispi», rende noto agli interessati che gli esami di ammissione alla I classe della scuola media inferiore avranno inizio venerdì prossimo 5 corr., alle 8.30. Lo stesso giorno avranno inizio gli esami di riparazione e di idoneità alle altre classi, con l'orario esposto all'albo dell'Istituto.

Esami alla Scuola tecnica industriale

La direzione della Scuola tecnica industriale avverte gli interessati che gli esami di riparazione si inizieranno alle 8.30 del 5 corrente, tanto per la scuola professionale maschile e femminile, come per la scuola tecnica industriale. I privatisti che intendessero sostenere gli esami per il conseguimento del diploma di licenza dovranno presentarsi agli esami il 5 corr., alle 8.30.

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco del 3 settembre 1941:

Turno generale: Marinai: 240, 242, 243, 245, 246, 248, 249, 252, 253, 254; giovani coperta: 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130; mozzi coperta: 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199; fuochisti nafta: 4, 30, 9, 38, 41, 45, 47, 48, 50, 51; fuochisti carbone: 255, 264, 269, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277; ingrassatori: 36, 37, 38, 39, 40, 41, 43, 43, 46, 47; carbonai: 103, 104, 105, 106, 110, 111, 113, 114, 115, 117; giovani camera: 1, 2, 3, 7, 11, 15, 16, 17, 18, 19; mozzi camera, 28, 29, 35, 39, 40, 41, 42, 44, 52, 55; giovani cucina: 26, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41; mozzi cucina: 22, 24, 27, 28, 29, 39, 48, 49, 50, 52.

Turno Linee Triestine per l'Oriente: Marinai: 154, 155, 156, 157, 159, 160, 161, 162, 163, 164; giov. coperta I: 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62; giovani coperta in II: 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26; mozzi coperta: 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42; fuochisti nafta: 122, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 135, 138, 140; carbonai: 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90.

Turno Adriatica: Marinai: 147, 152, 153, 154, 156, 157, 159, 162, 163, 164; giovani coperta in I: 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48; ingrassatori: 60, 61, 62, 63, 65, 66, 67, 68, 69, 70; fuochisti: 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121; carbonai: 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46.

Turno Italia (passeggeri): Marinai: 63, 64, 66, 68, 69, 71, 72, 74, 77, 79; marinai carico: 38, 40, 41, 42, 43, 46, 47, 48, 50, 55; fuochisti carico: 7, 8, 9, 12, 15, 18, 19, 20, 21, 22; ingrassatori carico: 19, 20, 21, 22, 24, 25, 26, 27, 28, 29; mozzi camera: 47, 48, 49, 50, 52, 56, 57, 58, 59, 60.

Chiamate per oggi (ore 10):

Turno Adriatica: 4 marinai.

NB. Si rammenta ai marittimi che i 10 primi del turno d'imbarco che non risponderanno alla chiamata verranno cancellati e non più inscritti.

Viaggio a Venezia degli artigiani per il convegno del tessile-tipo

La Segreteria provinciale della Federazione nazionale fascista degli artigiani rammenta che sabato 6 corr., avrà luogo il viaggio a Venezia riservato agli artigiani delle categorie dell'abbigliamento (sarti, sarte, modiste, pellicciai e tintori) per partecipare al convegno del tessile tipo e per la visita alla Mostra autarchica del tessile e dello abbigliamento. Mentre si informa che sono disponibili ancora 15 posti per il viaggio gratuito, si chiarisce che le prenotazioni vanno presentate alla Segreteria provinciale dell'Artigianato, via Nizza 8, telef. 4514-6752, non oltre oggi, mercoledì. Le spese di vitto sono a carico dei singoli partecipanti. La partenza avrà luogo sabato mattina, alle 5.30, e il ritorno alle 23.52.

NEI DOPOLAVORO

Lezioni di ginnastica e danze ritmiche al «Dimm» sede A. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di ginnastica e danze ritmiche che anche quest'anno verranno tenute dalla prof.ssa Lisa Walther. Le lezioni avranno inizio nella seconda quindicina del mese corrente.

«Dimm». Sede B. Domenica 7 corr., alle 20.30, trattenimento familiare con gioco della tombola.

L'infortunio del macchinista di un locomotore ferroviario

Verso le 9.30 di ieri, l'autoambulanza della C.R.I. è stata chiamata d'urgenza alla stazione ferroviaria di Poggioreale, dove il sanitario e gli infermieri di turno hanno dovuto prestare le prime cure del caso al macchinista Giovanni Peterin, di 55 anni, da Gorizia. Questi, poco prima, volendo abbassare il pantografo di un locomotore, è andato ad urtare con la testa contro il filo ad alta tensione. Il macchinista, fatte tre giravolte per aria, è andato a finire al suolo. Ha riportato, oltre ad ustioni di terzo grado al cuoio capelluto, lievi contusioni e altre ferite in varie parti del corpo. Trasportato all'ospedale Regina Elena, il Peterin è stato accolto nella divisione dermatologica con prognosi riservata.

Cade dal tram e si frattura un femore

Ieri sera, la ottantatreenne Giulia Busconi, abitante in via Slataper 18, è caduta accidentalmente in via Giulia da una vettura tranviaria in moto della linea 9. Nella caduta, la donna ha riportato la frattura del femore sinistro. E' stata trasportata dalla C.R.I. all'ospedale Regina Elena, ove è stata accolta nella seconda divisione chirurgica con prognosi riservata.

Un camino che non funziona

Ieri mattina, causa del rimando di fumo da un camino dello stabile di via Nizza 7, gli inquilini, temendo un incendio, hanno chiamato i vigili del fuoco. Questi, accorsi sul posto con un carro, hanno constatato che si trattava solo del cattivo funzionamento del camino. Sistemato l'inconveniente, i vigili hanno fatto ritorno in caserma.

In occasione della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia che si terrà dal 30 agosto al 12 settembre 1941-XIX

Film

SETTIMANALE DI CINEMATOGRAFO TEATRO E RADIO
diretto da MINO DOLETTI

pubblicherà un supplemento quotidiano ricco di illustrazioni, servizi e informazioni, sulle grande manifestazione veneziana che in quest'anno di guerra è destinata ad assumere particolarissima importanza per la partecipazione della migliore produzione cinematografica dei Paesi che sono legati al nuovo ordine europeo

Collaboratori autorevoli, noti scrittori, pittori e fotografi favoreranno per dare vita a questa eccezionale iniziativa che non mancherà di incontrare il favore del grande pubblico italiano.

Possiamo annunziare fin d'ora i principali servizi: Massimo Bontempelli, Accademico d'Italia (critica quotidiana di tutti i film presentati alla Mostra); Rosso di San Secondo (che ha scritto il romanzo «La vita immortale» - esso sarà pubblicato interamente in quindici numeri del supplemento); Luigi Chiarelli che redigerà la rubrica «Le maschere e il volto»; e ancora collaboreranno al supplemento: E. F. Palmieri, il pittore Onorato, Dino Falconi, Federico Roma, Eugenio Haas, (per il servizio fotografico esclusivo), ecc. ecc.

«Film-Quotidiano» uscirà in quattro e sei pagine come i quotidiani politici avrà lo stesso formato di essi e costerà 30 centesimi. Anche con l'uscita del quotidiano, i numeri settimanali di «Film» saranno pubblicati regolarmente e recheranno, anche essi, empi servizi sulla Mostra di Venezia.

BORSA DI TRIESTE

Settembre	1	2
Rendita 5%	93.50	93.50
Rendita 3½%	75.70	75.70
Redimibile 3½%	72.75	72.75
Redimibile 5%	94.80	94.80
Obbligaz. Tre Venezie	95.40	95.25
Buoni Tes. nov. 1943	97.—	97.—
Buoni Tes. nov. 1944	97.75	97.50
Buoni Tes. nov. 1949	97.—	97.40
Buoni Tes. nov. 1950	97.—	97.40
I. R. I.	471.—	473.—
I. R. I. «Stet» 4%	785.—	800.—
I. R. I. «Mare» 4½%	497.50	499.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	531.—	531.—
Elettr. Ferrovie Stato	483.—	480.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	448.—	448.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	461.—	461.—
Fond. Tre Ven. 4%	454.—	454.—
Trieste 1899 convert.	79.—	79.—
Trieste 1914 convert.	84.—	84—
Trieste 1916 convert.	84.—	84.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	350.—	350.—
Assicurazioni Generali	1312.—	1299.—
Assicuratrice Italiana	816.—	815.—
Infortuni	2887.50	2885.—
Riun. Adriat. ser. A	2770.—	2767.50
Riun. Adriat. ser. B	2760.—	2757.50
Gerolimich	277.—	277.—
Istria-Trieste	393.—	393.—
Lussino	399.—	399.—
Martinolich	130.—	130—
Ferrovie Meridionali	1545.—	1560.—
Premuda	1600.—	1600.—
Piccole Ferrovie	89.—	89.—
Tripcovich	760.—	760.—
Tram	210.—	210.—
Ampelea	335.—	335.—
Arrigoni e C.	240.—	240.—
Cantieri Riun. Adriat.	292.—	293.—
Cementi Isonzo	128.50	128.50
Lavanderia Triestina	165.—	165.—
Terni	343.—	332.—

CAMBI: New York 19; Svizzera 441; Germania 760.45.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Antonino, Mansueto.

DECESSI (2 settembre 1941-XIX): Ivancic in Calligaris Modesta, a. 53; Spadavecchia Giuseppe, a. 48; Fernettich in Palmin Ernesta, a. 43; Tamaro Claudio, a. 35; Merli Amedeo, a. 21.

MATRIMONI TRASCRITTI: Schiavon Riccardo, impiegato con Piteo Libera, impiegata; Carniel Emilio, pescatore con Dalino Norma, casalinga.

RINO ALESSI, direttore respons
Società Editrice del Piccolo

OGGI all'EXCELSIOR
Il Consorzio E.I.A. presenta:
NON UCCIDERE
Una vicenda emozionante - violenta - drammaticissima
Il migliore film di
JACK HOLT
con Marcia Ralston

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola, Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

PRESTASERVIZI pratica offresi dalle 8 alle 17. Via S. Nicolò 18, portineria. 51026 A
PRESTASERVIZI giovane offresi intera giornata. Rivolgersi via Gatteri 7, portineria. 71348 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 71350 B
BAMBINAIA, preferibile tedesca; cuoca giovane capace, Abbazia; cameriera, domestiche, prestaservizi Trieste, fuori, cercansi. Zeidler, Machiavelli 7.
CUOCA capace nei suoi lavori presentarsi con buoni attestati via Rossetti 27, porta 12. 71354 B
DOMESTICA stabile o prestaservizi cerca piccola famiglia. Ricci, via Franca 7. 51007 B
DONNA stabile capace tutti lavori sappia cucinare cercasi. Carducci 40-I.
PRESTASERVIZI volonterosa, soltanto mattina, attestati, cercasi. Battisti 4, porta 10. 2357 B
PRESTASERVIZI ore 6-9 cercasi. Rivolgersi Libreria Mazzini 40. 23574 B
PRESTASERVIZI giovane per mattina cercasi. D'Azeglio 22, porta 17. 23546 B
PRESTASERVIZI giovane tutto fare intera giornata cercasi. S. Zaccaria 3, quarto, destra. 23543 B
PRESTASERVIZI giovane, mattine, pomeriggio, oppure ore combinarsi, cercasi. Aleffi, Imbriani 8, III. 50991 B
PRESTASERVIZI cercasi mattina. Rossetti 67, secondo. 51004 B
PRESTASERVIZI capacissima, dalle 7.30-12, cerca persona sola, buon mensile. Attestati. Via Bosco 2, suonare Mauri. 51021 B
PRESTASERVIZI cerca piccola famiglia, dalle 8-10. Portiere S. Nicolò 36. 50997 B
PRESTASERVIZI due volte giorno, onesta, giovane, svelta, cerasi. Goldoni n. 5. 51027 B
PRESTASERVIZI 3 mattine settimana, capace, volonterosa, cercasi. Telefonare 29568. 50954 B
PRESTASERVIZI cercasi, dalle 8 alle 12, buon mensile. Via Aleardi 4-I, tel. 7642. 71337 B
RAGAZZA cercasi, ore da combinarsi. Via Cologna 37, porta 9. 23521 B
RAGAZZA pratica stirare e pulizia, buon stipendio, stabile, attestati, cercasi. Alberti, Commerciale 31. 23551 B
RAGAZZA giovane, tutto fare, stabile, presso piccola famiglia: Rivolgersi via Pascoli 39. 71324 B
SIGNORA con bambino cerca donna mezza età possibilmente tedesca o pratica lingua, buoni attestati, massima moralità. Rivolgersi pomeriggio Cinema Carducci. 50810 B
SIGNORINA paziente sorvegliare bambino 2-enne. Piazza Venezia 6, Viatori. 23542 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola, Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

CONTABILE bilancista, esperto, pratico riordinamenti, impianti, capace corrispondente tedesco, francese, italiano, disponibile singole ore, mattinata. Offerte Cassetta 23377 C, Unione Pubblicità. 23377 C
CONTABILE-bilancista provetto, corrispondente concetto italiano, tedesco, offresi. Cassetta 23466 C, Unione Pubblicità. 23466 C
CORRISPONDENTE tedesca (madrelingua), offresi alcune ore giornalmente. Cassetta 23327 C, Unione Pubblicità. 23327 C
CORRISPONDENTE perfetto, pratico tedesco, francese, italiano, nonchè buon contabile, offresi singole ore. Offerte Cassetta 23380 C, Unione Pubblicità. 23380 C
DROGHIERE anziano lunga pratica offresi, eventualmente magazziniere droghe. Miti pretese. Cassala 13, Corsi. 5992 C
EDUCATRICE per bambini, diplomata, con pratica di 7 anni nella stessa casa, e con perfetta conoscenza della lingua tedesca, cerca posto, preferibilmente a Trieste. Offerte sotto «Lubiana», presso Jutro, Lubiana. 5509 C
EX-CARABINIERE giovane, cerca posto sorveglianza fiducia. Offerte Monti, S. M. Madd. Inf. 273. 50949 C
PERSONA anziana seria, persionata, con lungo servizio, conosce italiano, tedesco, ungherese, slavo, cerca posto di fiducia. Indirizzo Piccolo. 71332 C
SIGNORINA, presenza, offresi persona sola, dirigere casa. Via Cecilia Rittmeyer 9, Delpiano. 51015 C
SIGNORINA pratica ufficio commercio legnami, dattilografa, comptometrista, offresi prontamente. Cassetta 23537 C, Unione Pubblicità. 23537 C
TAGLIATORE sarto capace per civile e militare offresi anche fuori Trieste. Cassetta 23520 C, Unione Pubblicità.

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 CC

ARTE rammendo pratica su qualsiasi stoffa. Confezioni «Roma», via Genova 19, tel. 29136. 50965 CC
MECCANICO specializzato ripara rimette a nuovo qualsiasi macchina cucire. Natale, Battisti 12, telefono 65-33.
PERMANENTI garantitissime capelli lunghi, tinti, ossigenati. Permanenti a domicilio. Cellini 2. 51019 CC
RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 8. 8 CC
TENUTA registri assicurazioni operai, pratiche presso enti cittadini, esegui sco. Cassetta 23548 CC, Unione Pubbl.

Offerte di impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

AIUTO contabile fatturista, referenze, cercasi. Offerte Cassetta 22326 D, Unione Pubblicità. 22326 D
APPRENDISTA commesso e fattorino robusto 16-18 anni cercansi, presentarsi con certificati. Grandi Magazzini Linoleum, corso Vitt. Em. III 2. 51011 D
APPRENDISTA falegname cercasi. Viale XX Settembre 102. 23565 D
APPRENDISTA o garzona parrucchiera cercasi. Salone Gina, via Rossetti 8. 23563 D
COMPAGNIA comica veneta scrittura attori giovani e suggeritore. Scrivere Cassetta 9 M, Unione Pubblicità Venezia. 5506 D
ELETTRICISTA provetto, lunga pratica macchine elettriche, cercasi da primaria ditta. Offerte con referenze Cassetta 1091 D, Unione Pubblicità.
FALEGNAMI 16-20 anni per mobili fini cercansi. Via Fornace 9. 71334 D
FATTORINA cercasi, assumendola subito. Tintoria Ziberna, Battisti 20.
GARZONA modista, lavorante, mezza lavorante capaci, cercansi. Giorgi, via S. Spiridione 1. 50988 D
GARZONA, mezza lavorante stiratrice, cercansi prontamente. Stireria via Commerciale 10. 23557 D
IMPIEGATA pratica, tutti lavori ufficio, assumesi prontamente. Cassetta 23578 D, Unione Pubblicità. 23578 D
IMPIEGATA corrispondente indipendente italiano tedesco, stenodattilografa, pratica contabilità e lavori ufficio, cerca ditta commerciale. Offerte: Cassetta 23538 D, Unione Pubblicità.
IMPORTANTE Società romana cerca provetto capo contabile, buona conoscenza tedesco. Offerte dettagliate a Cassetta 89, Unione Pubblicità Italiana, Roma. 5505 D
LAVANDAIA capace cercasi. M. d'Azeglio 11, tintoria. 71352 D
LAVORANTE e mezza lavorante gilettaia sarte uomo cercansi. Piazza Vico n. 7. 51022 D
LAVORANTE capace rammagliatrice calze macchina Vitos cercasi prontamente. Largo Santorio 4, negozio modelli. 23553 D
MEZZA lavorante garzona e garzone sarti uomo cercansi. Corso Vitt. Em. 26, secondo. 71347 D
MEZZA lavorante sarta uomo e garzona cercansi. Via Timeus 1-I. 71345 D
MEZZO lavorante, mezza e garzona sarta uomo, cercansi. Maddaloni, Economo 6. 23550 D
OPERAIE cercansi, interne ed esterne per lavori militari in tela (giacche e calzoni). Via Maiolica 14. 51003 D
PARRUCCHIERA per ondulazione ad acqua cercasi. Salone Ada, Capodistria. 23317 D
RAGAZZO cercasi per negozio. Cosca via Roma 10. 71340 D
RAGAZZO per magazzino articoli tecnici. Riva T. Gulli 10, Trieste.
RAGAZZO robusto, Sindacato commercio, posto stabile, cercasi. Anastasio 1, deposito vini. 23547 D
SIGNORINA praticissima lavori ufficio piccola azienda tecnico-commerciale cercasi. Cassetta 23528 D, Unione Pubblicità. 23528 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

BAMBINO sanissimo di 5 mesi darebbesi a costo famiglia di cuore, città o campagna. Cassetta 23530 E, Unione Pubblicità. 23530 E
CAMERETTA vuota cercasi, possibilmente ingresso libero, paraggi Carducci 12. Cassetta 23570 E, Unione Pubblicità. 23570 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola Minimo L. 4.— F

CAMERA bella affittasi. Machiavelli 13, secondo piano, porta 19. 71344 F
CAMERA mobiliata affittasi, anche provvisoriamente. Bellinzona 1, secondo, sinistra. 23567 F
CAMERA elegante, bagno, telefono, affittasi prontamente, Ginnastica 9-I, destra. 23541 F
CAMERA mobiliata, soleggiata, ariosa, affittasi pressi Tribunale. Via Romagna 30. 50989 F
CAMERA soleggiata, telefono, bagno, Via Machiavelli 7-II, sinistra. 51010 F
CAMERA mobiliata affittasi, con vitto. Carducci 8-III, destra. 51023 F
CAMERA elegantemente mobiliata, bagno, cura biancheria, con vitto, affittasi. Machiavelli 13, porta 22. 51033 F
CAMERA mobiliata affittasi distinto paraggi Stazione Centrale, piccola famiglia. Cassetta 23524 F, Unione Pubblicità. 23524 F
CAMERA elegante tutti conforti Rossetti 11, porta 4. 23575 F
CAMERA bene mobiliata, massima pulizia, affitta persona sola a distinta signorina impiegata. Cassetta 23536 F, Unione Pubblicità. 23536 F
CAMERETTA mobiliata affittasi, con vitto. Via Mazzini 12, porta 9. 51001 F
CAMERETTA centro affittasi uomo pulito. Via Roma 17, portiere. 23545 F
CAMERINO soleggiato, quieto, affittasi. Via Gatteri 31, porta 9. 9379 F
CAMERINO affittasi, escluso donne, Tor San Piero 6, secondo, porta 12. 4400 F
MATRIMONIALE elegante, bagno, telefono, affittasi anche due amici. Via Commerciale 17, mezzanino, sinistra.
MATRIMONIALE elegantissima, camera pranzo, bagno, telefono, riscaldamento, massima pulizia, affittasi distintissimi, XX Settembre 20-I, sinistra. 51025 F
MOBILIATA, acqua corrente, affittasi a distinto. Via Torquato Tasso 4, secondo, sinistra. 71338 F
MOBILIATA, telefono, affittasi serio, stabile. Via Genova 11, porta 10.
MOBILIATA affittasi distinto, preferenza ufficiale. Via Felice Venezian 4, terzo. 6676 F
MOBILIATA spaziosa soleggiata, acqua corrente, affittasi. Ginnastica 44, primo, destra. 23566 F
MOBILIATA, ingresso libero, affittasi. Mazzini 51, quarto. 23564 F
MOBILIATA per 1 o 2 amici distinti. Via Udine 12, porta 8. 23558 F
MOBILIATA bella affittasi distinto. Piazza Impero 7, primo, destra. Alberti. 23539 F
MOBILIATA, bella vista, dirimpetto Stazione Centrale, affittasi. Visitare direttamente V piano Ghega 1 (ascensore) 9 alle 14. 51024 F
MOBILIATA, signore distinto affittasi, 80 mensili. Visitare dalle 8 alle 18. Via Rossetti 47-I, Lussi. 51031 F
STANZA mobiliata affittasi, volendo comodo cucina. Ghirlandaio 19-IV, destra. 71333 F
STANZA, vitto, darebbesi a distinta, unica subinquilina, preferibilmente impiegata, pressi S. Antonio Nuovo. Indirizzo Piccolo. 50008 F
STANZA mobiliata pulitissima affittasi. XX Settembre 57, primo, Cosoli.
STANZA letto, unito salotto, bagno, acqua corrente. Caduti Fascisti 4, porta 5. 23500 F
VITTO buono, abbondante, darebbesi soltanto due distinti. Diaz 16-III. 6677 F

Istruzione
cent. 50 la parola Minimo L. 5.— G

ABILITAZIONE insegnamento. Disegno. Maturità artistica. Ammissione Accademia Belle Arti. Liceo Artistico. Istituto universitario architettura. Preparazione esami. Informazioni via Roma 22, quarto, dalle 9-20, telefono 29390. 23562 G
ACCADEMIA Belle Arti. Liceo Artistico. Architettura. Piazza Costanzo Ciano 7, ammezzato. Abilitazione insegnamento, disegno, scuole medie. Informazioni dalle 9-12, dalle 15-19. 51613 G
ENENKEL (Scuola fondata 1919), via Battisti 22, telefono 88-00. Scuola Materna. Elementari. Scuola media. Istituto classico, scientifico. Magistrale. Proroga militare. Maestre Asilo. Economia. Stenografia. Dattilografia. Contabilità. Lingue. Licenza avviamento. Convitto allievi provincia. 71342 G
LINGUE straniere insegna laureato, qualsiasi esigenza, esami, corrispondenza commerciale, cultura, onorario modico. Indirizzo Piccolo. 50996 G
STENODATTILOCONTABILE in tre mesi. Apertura corsi diurni, serali. Scuola Enenkel, Battisti 22. 71341 G
STUDENTESSA maturità scientifica prepara qualsiasi materia nuovo anno scolastico, medie, elementari. Telefonare mattina 62-37. 51018 G
TEDESCO, francese, corsi speciali accelerati economici. Preparazione esami. Corrispondenza commerciale. Via Rossini 14. 1000 G
TEDESCO, francese, sloveno, croato, insegnasi, lire 5 la lezione. Scrivere: Anzlowar, Casella postale 171, Trieste. 50987 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola Minimo L. 3.— H

BRACCIALETTO oro, oro bianco, smarrito domenica sera Media-Pondares. Mancia riportandolo Manzoni 24, primo, destra. 23540 H
MACCHINA fotografica dimenticata domenica pomeriggio su una panchina strada Barcola. Pregasi portarla via S. Michele 2-II, porta 10, verso mancia. 50971 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

ALLOGGI casa nuova, soleggiati, 3 e 2 stanze accessori, affittansi prontamente, via Combi 14. Visitare dalle 16-17. 71336 I
APPARTAMENTO camera cucina, 100; altro due camere accessori, centro, vendesi parte mobilio. Mobiliati diverse grandezze, prezzi. Affittiamo, Torrebianca 24. 23577 I
APPARTAMENTO mobiliato moderno, matrimoniale, pranzo, bagno, cucina, termosifone, casa signorile, affittasi temporaneamente causa partenza. Indirizzo Piccolo. 51014 I
APPARTAMENTO 2 stanze, bagno, cucina, giardino, affittasi prontamente. Vicolo Ville 5. 50993 I
CAMERA cucina affittasi prontamente. Rivolgersi Ghirlandaio 31, Fabian. 51002 I
QUARTIERE 3 stanze, camerino, cucina, scambiasi con 4 o 5 stanze. Via A. Volta 14, ore 11-12. 71346 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTO mobiliato due stanze letto, cercasi. Scrivere Aiutante Maggiore Direzione Commissariato Militare. 4399 L
QUARTIERE cercasi, paraggi Garibaldi, Rossetti. Offerte Vasari 20, deposito Vini. 50998 L

Vendite d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— M

CALANDRA, riscaldamento elettrico, nuova, vendesi occasione. Rudolf, Lubiana, Postajnska 11. 5510 M
CARROZZELLA sport, rete metallica, macchina sarto marca Singer, vendonsi. Via Roiano 4, terzo. 51034 M
CUCCIOLO mesi tre regalasi a persona con giardino. Corso Garibaldi 3, primo piano, sinistra. 71339 M
FISARMONICHE d'alta classe «Scandalli», piccole rateazioni. Imbriani 8, Rossoni, tel. 4957. 51005 M
FISARMONICA, clarino, sassofono, violoncello, biciclette, vendonsi. Via Beato Angelico 15, Repini. 50985 M
FISARMONICA 80 bassi nuova vendesi prezzo straoccasione. Diaz 5-IV. 51017 M
INTERNI fodere agnellina borghesi e militari, volpe argentata, vendonsi. Via Vicolo Machiavelli 28-I. 23549 M
LUPA mesi 2 vendesi occasione. Via Canova 24, quarto. 51035 M
MACCHINA cucire Necchi, altra Singer, vendonsi occasione. Natale, Battisti 12. 51029 M
MACCHINA permanenti Wella, ottima occasione, vendesi. Viale XX Settembre 53, Salone. 51030 M
MACCHINA da scrivere Remington occasione vendesi. Mazza, Cecilia Rittmeyer 12. 23561 M

RINGRAZIAMENTO

La FAMIGLIA COSSUTTA commossa tutte le gentili che hanno voluto onorare la dei suo caro

ESTINTO

Ringrazia in particolar modo il medico dott. Mario Lovenati contese alla morte con valentia teresse e profonda umanità congiunto.

PELLICCIA persiano ottima vendesi occasione. Viale XX bre 17, secondo, sinistra.
MATERASSO lana vendesi. veri 1, presso Cuschie.
RADIOCONVERTO Phonola quasi nuovo vendesi. Sonnino nistra.

Acquisti d'occasione
cent. 60 la parola Minimo L.

AMIANTO scarti, baderne, ni, ecc., acquistansi. Cassetta Unione Pubblicità.
ATTENZIONE! Nuova bottega 17, acquistansi mobili, pranzo, ufficio, singoli, dischi, macchine cucire, vest
CAVALLI due tiro con finim peransi. Indirizzo Piccolo.
DISCHI usati, anche rotti, no valigia, binoccolo, fotogra peransi. Mazzini 46, terzo, Bon.
MOBILI in genere, macchine scrivere, biciclette, cucine eco comperansi pagando massimo 12, magazzino.
RADIO radiogrammofono tipo anche guasti comperansi no 4, secondo.
TAPPETI persiani e sopramobili comperansi da privati se occasione. Enrico, via Panfilo Castaldi 17.
VOLPE argentata se occasione sterebbesi. Offerte Cassetta Unione Pubblicità.

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola Minimo L.

CAMERA e cucina, divano taccapanni, vendonsi. Cacciato cesco, Rupinpiccolo n. 6, Trieste.
CUCINA completa, mobili vendonsi vera occasione. Ca portinaio.
LETTO e susta, nuovo, occasione, de falegname. S. Francesco
PIANINO comperasi. Scrivere gliatamente condizioni via Be gelico 15, Repini.
PIANINO Bremitz vendesi Visitare dalle 10 alle 12, via falegname.
SALE pranzo, letto, salotti tini, cucine: Madalosso, XXX angolo Torrebianca.

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L.

ACQUISTANSI brillanti, oro, orologi oro, dentiere oro, prezzi massimi. Disimpegnansi ti Monte. Oreficeria Alberto Mazzini 46.
ACQUISTASI argenteria, oro, ti al massimi prezzi; disim polizze preziosi. Borsatti, co torio Eman. 39, telefono 88-61.
ACQUISTASI argento brillanti simpegnansi polizze prezzi lissimi. Signoretto, corso Vitt
ARGENTERIA brillanti oro si, si disimpegnano polizze di pegno. Oreficeria Stermin, n. 40.

Alimentari
cent. 60 la parola. Minimo L.

OSTI, trattori, troverete ex Sociale Capodistria: Refosco, prezzi convenienti.

Rappresentanti, piazzisti,
cent. 40 la parola. Minimo L.

ATTENZIONE fabbricanti e cianti! Agenzia e commissioni buon articolo corrente cerco provincia di Lubiana. Offerte: colo» 217 Lubiana.
IMPORTANTE casa rappr confezioni bambini uomo imper calzetteria maglieria fermando ste pochi giorni campionario laborazione introdottissimo possibilità lavoro continuo. Corso, ore 16-17.
NATROSIL, detersivo compl bucato. Rappresentante per Giulio Notarangelo, piazza Un
PRODUTTORI pubblicità gr portanti riviste industriali Referenze scrivere tessera 339619 fermo posta Roma Centr

Auto - Biciclette - Sport
cent. 60 la parola Minimo L.

AUTO berlina, quattro porte, namica, ottimo stato, acquisto se occasione. Cassetta 23527 ne Pubblicità.
BICICLETTA donna, altra uo sa e passeggio, vendonsi. S. 6, Castellano.
BICICLETTA uomo nuova, altra donna, vendonsi. Scussa sinistra.
CAMION Chevrolet 25 ql. port desi causa richiamo. Via dell'I
TANDEM e bicicletta ragazzo si. Valdirivo 38.

Capitali - Società - Cess.
cent. 70 la parola Minimo L.

AVVIATO frutta erbaggi, sizione, vendesi. Rivolgersi via 33, latteria.
FARMACISTA disponga 150.000 si per comproprietà, direzione cia. Cassetta 23318 R, Unione
LATTERIA licenza trasportabile desi. Magazzino affittasi. Ind Piccolo.
NEGOZIO parrucchiere avviato si causa partenza. Indirizzo
OSTERIE due, piccola spesa, se città e altipiano vendonsi ria 9, osteria, Carlo.
SOCIO finanziatore cercasi, concessione cava carbone (lig venia. Eventualmente disposto concessioni. Scrivere: Stan. Cu biana, via S. Pietro 13.
10.000 cercansi per ampliare cio tessuti. Garanzia. Buon Restituzione bimestrale. Tessera roviaria 535817, fermo posta d'Isonzo.

Acquisti e vend. di case e
cent. 70 la parola. Minimo L.

FABBRICATO, possibilmente costruzione, o pure ottima comperasi, fino un milione, direttamente. Serietà. Cassetta S, Unione Pubblicità.
GRIGNANO al mare, posizione tevole, casa sette stanze, stallato, ogni accessorio conforto letta, garage, casetta conta gazzino, spiaggia sabbiosa, terreno, vendesi 320.000 o con immobile rendita città, 550.000, pagando differenza ti. Mediatori esclusi. Cassetta Unione Pubblicità.
MAGNIFICA tenuta piana con case coloniche, vendesi Scrivere Tessera Ferroviaria mo Posta Gorizia.
PICCOLI risparmiatori, per totale lire 45 mila (senza te per tasse, commissioni o altro titolo) un quartiere di cucina e accessori in villini Monfalcone. Consegna fine Rendita netta garantita 3000 corrispondente a 6.75 per cento ministrazione e manutenzione ta per 5 anni. Informazioni strazione Spagnul, piazza Unità telefono 46-27.
STABILE situato in posizione giata, vendesi al migliore Indirizzo Piccolo.
VILLA signorile città, tutti moderni, 7 stanze, bagno camera servitù, veranda, terrazza, cantina, lisciaia, 1000 mq., stazione tranviaria imposte 20 anni, vendesi. Tra rettamente. Cassetta 23522 S, Pubblicità.

Alberghi e stazioni climatiche
cent. 70 la parola Minimo L.

VILLALPINA, Costalovara, pensionati giovanetti agiati soggiorno montagna continuato di, assistenza medica, comodità derne.

Diversi
cent. 70 la parola Minimo L.

CHIROMANTE La Terza, scientifica della mano. Riceve bio Filzi 10.